

Repertorio n. 9.727

Raccolta n. 6.585

TRASFORMAZIONE DELL'"ASSOCIAZIONE BOLOGNA IN MUSICA" IN FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre, il giorno dieci del mese di novembre.

10/11/2023

In Bologna, Via Barberia n. 22.

Alle ore undici.

Davanti a me dott.ssa ILARIA MONTANARI, Notaio in Bologna, iscritta nel Collegio Notarile del Distretto di Bologna, sono presenti:

- **Bettini Francesco**, nato a Ferrara il 14 settembre 1974, residente a Ferrara, Via Carlo Mayr n. 133, Codice Fiscale: BTT FNC 74P14 D548D;

- **De Vita Antonio**, nato a Napoli il 18 agosto 1964, residente a Bologna, via Nicolò Dall'Arca 41, Codice Fiscale: DVT NTN 64M18 F839F;

- **Lollini Luca**, nato a Bologna il 21 giugno 1985, residente a Bologna, via Marco Emilio Lepido 79, Codice Fiscale: LLL LCU 85H21 A944C, il quale interviene, oltre che in proprio anche nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della **Associazione Amici del Bologna Jazz Festival** 20/12/2022 Bologna, Via Castellaccio, 7, Codice Fiscale: 03639121205, ente di diritto italiano, a quest'atto autorizzato con deliberazione del Consiglio Direttivo del 3 novembre 2023, agli atti dell'Associazione;

- **Masala Giovanni**, nato ad Ozieri (SS) il 7 gennaio 1959, residente a Bologna, Via Paolo Fabbri 1/4, Codice Fiscale: MSL GNN 59A07 G203H;

- **Meci Vito**, nato a Bologna il 20 marzo 1980, residente a Bologna, Via Della battaglia 2, codice Fiscale: MCE VTI 80C20 A944D;

- **Mutti Federico**, nato a Bologna il 17 febbraio 1979, residente a Bologna, Via Malvasia 24, Codice Fiscale: MTT FRC 79B17 A944O;

è pure presente la dott.ssa **Saccaro Marta**, nata a Bologna il 28 giugno 1969, residente a Bologna in Via Adelaide Borghi Mamo n. 15, Codice Fiscale: SCCMRT69H68A944C, per accettare la carica di cui in seguito.

Comparenti di cittadinanza italiana, della cui identità personale io notaio sono certa.

I signori Bettini Francesco, De Vita Antonio, Lollini Luca, oltre che in proprio anche nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della Associazione Amici del Bologna Jazz Festival, Masala Giovanni, Mecì Vito e Mutti Federico, dichiarano di intervenire nella qualità di unici soci dell'associazione non riconosciuta denominata **"ASSOCIAZIONE BOLOGNA IN MUSICA"**, con sede in Bologna, Via Castellaccio n.7, codice fiscale n. 02660981206, associazione costituita in Italia in data 26 maggio 2006, con atto registrato a Bologna il 31 maggio 2006 al n. 2361 serie 3, altresì iscritta nel Registro delle Imprese di Bologna al n. 02660981206, REA 491906 e mi chiedono di redigere il verbale di assemblea straordinaria di detta associazione.

Aderendo a tale richiesta io Notaio do atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea il Presidente dell'associazione e comparente Signor Mutti Federico il quale, avendolo autonomamente verificato, dichiara che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata a norma dell'art. 11 dello statuto;

- sono presenti tutti gli associati in persona dei comparenti;



ILARIA MONTANARI
NOTAIO

REGISTRATO ALL'AGENZIA
DELLE ENTRATE
DI BOLOGNA

il 22/11/2023

n° 51792

serie IT

euro 245,00

Il Direttore f.to

- per il Consiglio Direttivo sono presenti il Presidente medesimo, ed i consiglieri Bettini Francesco, De Vita Antonio, Masala Giovanni, Mecì Vito;
- nessuno dei presenti si oppone alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno;
- pertanto, l'assemblea è validamente costituita ai sensi del predetto statuto ed atta a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Proposta di trasformazione in Fondazione ETS, con adeguamento dello statuto.

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

A questo punto, il Presidente, anche nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo, passa alla trattazione congiunta degli argomenti all'ordine del giorno dichiarando che:

- la "ASSOCIAZIONE BOLOGNA IN MUSICA", disciplinata dagli artt. 36 e ss. c.c. è retta dallo statuto da ultimo modificato con deliberazione dell'assemblea straordinaria del 29 giugno 2013;
- gli amministratori della predetta associazione intendono attuare, ai sensi dell'art. 2498 c.c. e art. 42 bis c.c., la trasformazione della medesima in una fondazione ETS, con adeguamento del relativo statuto, conforme alle prescrizioni del D.lgs 117/2017, con acquisto della personalità giuridica ai sensi e per gli effetti dell'iscrizione nel Registro Nazionale del Terzo Settore, per i motivi e gli effetti di seguito chiariti.

In particolare il Presidente espone che:

- le sopravvenute esigenze dell'associazione, connesse al raggiungimento del suo scopo istituzionale, hanno reso opportuno e necessario procedere alla modifica della struttura organizzativa dell'ente, anche, e soprattutto, per renderne più incisiva l'azione, nel rispetto dei fondamentali principi di economicità e di efficienza e per garantire, con mezzi più idonei, il conseguimento del predetto scopo istituzionale;
- lo strumento tecnico più idoneo ad attuare la modifica della struttura organizzativa dell'ente è stato individuato, fra quelli disponibili, nella trasformazione omogenea dell'associazione in fondazione, caratterizzata, al di là della diversa struttura organizzativa, dalle stesse finalità e dai medesimi principi che attualmente ispirano l'associazione, con conseguente continuità, sotto il profilo teleologico e funzionale, fra l'ente trasformando e quello che risulterebbe dalla trasformazione programmata;
- la costituenda Fondazione non si "distaccherà" dagli scopi istituzionali esistenti, i quali rimarranno gli stessi, anzi darà continuità e crescita ai progetti già storicamente in essere come il "Bologna Jazz Festival", alla sua diciottesima edizione ed il "Progetto didattico Massimo Mutti", alla sua undicesima edizione, e intraprenderà nuovi progetti e collaborazioni con altri Enti del Terzo settore per la promozione della musica Jazz all'interno del panorama musicale e culturale internazionale;
- considerata la necessità di procedere quanto prima alla riorganizzazione dell'ente, lasciandone inalterato lo scopo non lucrativo e di utilità sociale, la trasformazione omogenea in fondazione, con tutti i vantaggi che essa comporterebbe nel caso di specie, costituisce, sotto diversi profili, una soluzione più efficiente rispetto a quella, assai più complessa e onerosa che consisterebbe nello scioglimento anticipato dell'associazione e nella conseguente costituzione, con le risorse rimaste a disposizione dopo la procedura di liquida-

zione, di una nuova fondazione che avrebbe finalità analoghe a quelle dell'ente estinto;

- in particolare, i citati vantaggi, che impongono di optare per la soluzione della trasformazione omogenea in fondazione, consistono nel fatto che, a differenza di quanto accadrebbe in caso di scioglimento volontario dell'associazione e di conseguente istituzione di una nuova fondazione, tale soluzione consente di:

-- garantire, in conformità agli scopi istituzionali dell'associazione, la continuità delle sue attività

-- assicurare la continuità dei rapporti giuridici, di collaborazione e di servizio e, più in generale, di ogni altro rapporto strumentale già istituito per il raggiungimento degli scopi dell'associazione, che sarebbero inevitabilmente sciolti, con conseguente necessità di ricostituirli, in caso di estinzione dell'ente;

-- conservare e rafforzare il vincolo di destinazione già impresso, secondo le regole dedicate alle associazioni, al patrimonio complessivo dell'ente, che sarebbe esposto, in caso di suo scioglimento e di conseguente creazione di una nuova fondazione, al pericolo di eventuali distrazioni o di una possibile dispersione, soprattutto nel lasso di tempo compreso fra lo scioglimento e la successiva istituzione del nuovo ente;

-- semplificare il contenuto dell'operazione programmata, con conseguente risparmio di tempo e di risorse economiche, perché si tratta di una semplice modifica della forma giuridica già adottata, che non comporta la novazione del rapporto "associativo" e la creazione di un nuovo soggetto di diritto;

- la trasformazione programmata, che garantisce la continuità, sotto il profilo della soggettività giuridica, fra l'ente da trasformare e quello che risulterebbe dall'operazione, non comporta alcuna distrazione, rispetto alla destinazione già impressa, di fondi, risorse economiche o qualsiasi altro valore già riferibile all'associazione, compresi quelli eventualmente creati, sino a questo momento, con contributi di terzi, pubblici e privati, liberalità e oblazioni del pubblico e in virtù di particolari regimi di agevolazione, anche fiscali, dei quali l'associazione abbia fruito;

- la situazione patrimoniale dell'associazione, che appare perfettamente congrua rispetto allo scopo istituzionale dell'ente trasformando, attualmente è in grado di garantire:

-- il completo soddisfacimento dei creditori personali dell'associazione, anche in epoca successiva all'attuazione della trasformazione;

-- l'idoneità, in rapporto allo scopo perseguito, della dotazione patrimoniale "iniziale" della fondazione che risulterebbe dalla suddetta trasformazione, la quale succederebbe, per effetto dell'operazione straordinaria, nell'intero patrimonio dell'associazione;

-- la stabilità e l'integrità, dopo il completamento della trasformazione, del fondo di dotazione riferibile alla costituenda fondazione;

- l'operazione programmata integra una semplice trasformazione omogenea, atteso che l'ente trasformando e quello che risulterebbe dalla trasformazione sono perfettamente omogenei sotto il profilo causale e delle finalità perseguite, anche, e soprattutto, per quanto attiene allo scopo non lucrativo e di utilità sociale;

- tutto ciò considerato e in conformità ai principi consacrati dalla recente riforma del diritto societario e del terzo settore, ispirati da un generale "favor"

per le trasformazioni, omogenee e non omogenee, degli enti non lucrativi, si rende ora necessario procedere alla trasformazione omogenea dell'associazione in fondazione;

- la trasformanda fondazione sarà disciplinata da uno statuto, contenente norme di organizzazione e fissazione degli scopi ed attività dell'ente, in piena continuità con gli scopi e attività dell'associazione, conforme alla normativa del Codice del Terzo Settore, secondo un testo già ampiamente discusso e vagliato dai soci e messo a disposizione dell'assemblea.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 bis c.c. e delle norme da esso richiamate, come ed in quanto compatibili all'operazione in oggetto, l'organo amministrativo dell'Associazione ha redatto, predisposto e depositato nella sede dell'ente in data 2 ottobre 2023, la **relazione relativa alla situazione patrimoniale** contenente l'elenco dei creditori, aggiornata al 31 luglio 2023 e la **relazione di illustrazione delle motivazioni ed effetti della trasformazione** ex art. 2500 sexies c.c., secondo comma, relazioni che si allegano al presente atto sotto le lettere "A" e "B", previa lettura datane ai comparenti intervenuti.

Altresì è stato conferito al **dott. Giorgio Montanari**, nato a Bologna il 9 ottobre 1968, domiciliato a Bologna in Via Andrea Costa n. 54, dottore commercialista iscritto al n.1439/A ODCEC di Bologna, Revisore legale iscritto nel Registro dei Revisori Legali al N. 76293 con D.M. del 26/05/1999 pubblicato sulla GU n. 45 del 08/06/1999, l'incarico per la redazione della **relazione di stima** del patrimonio al 31 luglio 2023 dell'associazione ai sensi dell' art. 2500 ter c.c., richiamato dall'art. 42 bis c.c., con allegata situazione patrimoniale dell'ente, la quale relazione, redatta in data 8 novembre 2023 e asseverata con verbale ricevuto da me Notaio in pari data Rep.n. 9.722 in originale si allega al presente atto sotto la lettera "C", omissane la lettura per dispensa dei comparenti.

Dalla predetta relazione si evince che il patrimonio netto dell'associazione ammonta ad **Euro 126.368,58 (centoventiseimilatrecentosessantotto virgola cinquantotto)**, valore superiore al limite previsto all'art. 22 D.lgs 117/2017 per il riconoscimento della personalità giuridica delle Fondazioni che intendono iscriversi nel RUNTS.

Dichiara inoltre il Presidente che rispetto alla data di riferimento della predetta relazione non sono intervenute modificazioni di rilievo.

A questo punto l'assemblea, dopo ampia discussione, all'unanimità dei presenti, unici soci dell'associazione, con voto espresso per alzata di mano,

delibera

di trasformare l'"ASSOCIAZIONE BOLOGNA IN MUSICA" in fondazione ETS denominata "**FONDAZIONE BOLOGNA IN MUSICA ETS**", lasciandone invariati, salvo quanto previsto nello statuto che si riporta in appresso, l'attuale dotazione patrimoniale, i principi ispiratori dello scopo istituzionale e la sede legale.

La Fondazione richiede il riconoscimento della personalità giuridica secondo le disposizioni in vigore e, a tal fine, chiederà l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Solo ad avvenuta iscrizione nel RUNTS la Fondazione indicherà gli estremi dell'iscrizione negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico, ed evidenzierà nella propria denominazione sociale l'indicazione di ente del Terzo settore o l'acronimo "ETS".

Si riportano, in sintesi, i principali elementi distintivi dell'ente trasformato.

SEDE

La sede della Fondazione è in Bologna, attualmente in Via Castellaccio n. 7.

SCOPO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione si configura come un Ente senza scopo di lucro volto all'esclusivo perseguimento di finalità di natura civica, solidaristica e di utilità sociale promuovendo l'inclusione sociale, il benessere della persona e la cittadinanza attiva. È apartitica e svolge la propria attività con lo scopo principale di diffondere la cultura della musica e dello spettacolo, organizzando e promuovendo progetti ed eventi e intende uniformarsi, nello svolgimento della propria attività, ai seguenti principi:

- perseguimento di finalità culturali, civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- divieto di svolgere attività non previste dallo statuto sociale, salvo le attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti di cui all'articolo 6 del Codice del Terzo Settore;
- obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità culturali, civiche, solidaristiche e di utilità sociale ai sensi dell'articolo 8 del Codice del Terzo Settore;
- divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, partecipanti, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto partecipativo, nel rispetto di quanto prescritto all'articolo 8 del Codice del Terzo Settore

ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

La Fondazione si propone di svolgere in via esclusiva o principale, anche co-operando e collaborando per quanto possibile con le Istituzioni Pubbliche, **le seguenti attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo Settore:**

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5 della legge 6 agosto 1990 n. 223 e successive modificazioni;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misu-

ra non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

r) accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non-violenza e della difesa non armata;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

La Fondazione persegue la diffusione della musica jazz in particolare, delle arti performative e della cultura musicale in generale, e potrà quindi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'ambito delle attività di interesse generale:

- promuovere, partecipare, organizzare e realizzare eventi, manifestazioni, concerti, rassegne, spettacoli teatrali e musicali, di danza, proiezioni cinematografiche, mostre e tutti quegli eventi culturali che risultino di interesse nei campi dell'arte, della musica e dello spettacolo, e in particolare della musica jazz, atti a soddisfare le esigenze di conoscenza, di svago e di cultura della collettività e in cui si stimoli anche la riflessione su temi sociali e materie di interesse comune;

- promuovere progetti di ricerca e studio nel campo della musica e dello spettacolo, svolgere attività di studio, formazione, corsi e seminari, anche in collaborazione con le scuole, attinenti, direttamente o indirettamente, ai settori d'interesse della Fondazione;

- provvedere all'organizzazione e alla gestione dei beni a essa affidati a diverso titolo da enti pubblici e/o da soggetti privati e all'allestimento di spazi di spettacolo finalizzati ad accogliere iniziative che valorizzino la cultura e l'integrazione dei popoli in ambito musicale nel territorio;

- occuparsi dell'organizzazione, dell'allestimento e della gestione di progetti con orchestre e gruppi musicali di fama sia nazionale che internazionale;

- promuovere e organizzare la gestione di stage, corsi, concorsi, premi e borse di studio e percorsi formativi con l'eventuale produzione di materiale didattico, in particolare della musica jazz e in generale;

- avanzare proposte agli enti pubblici partecipando attivamente alla programmazione e alla gestione del bene comune in ambito artistico e culturale;

- creare blog di informazione e promuovere campagne di comunicazione innovative anche tramite i canali web social.

L'esecuzione di parte delle attività potrà essere affidata a terzi, garantendo la tutela dell'immagine della Fondazione e delle manifestazioni dalla stessa organizzate e gestite.

DURATA

La durata della Fondazione è illimitata.

PATRIMONIO INIZIALE

Il patrimonio della Fondazione è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il patrimonio iniziale della fondazione è stimato in **Euro 126.368,58 (cento-ventiseimilatrecentosessantotto virgola cinquantotto)**, come da relazione del dott. Giorgio Montanari, sopra citata ed allegata al presente atto e come **io Notaio attesto**, unitamente al Presidente del trasformando ente, in esito all'esame della predetta documentazione esibita, e quindi non è inferiore al valore minimo previsto dall' art. 22 del Codice del Terzo settore.

Detto patrimonio è incrementabile mediante conferimenti in denaro o di beni, mobili e immobili, o di altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi.

ORGANI DELLA FONDAZIONE

Sono organi della Fondazione:

- 1) Consiglio di Amministrazione
- 2) Assemblea dei Partecipanti (se istituita)
- 3) Presidente
- 4) Vicepresidente (se nominato)
- 5) Tesoriere
- 6) Organo di Controllo

come specificamente disciplinati, quanto a composizione e funzionamento, nello Statuto allegato al presente atto.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri non inferiore a 5 (cinque) e non superiore a 9 (nove) compreso il Presidente.

I componenti del primo Consiglio di Amministrazione, formato da sei membri, vengono nominati nelle persone dei signori:

- **Bettini Francesco**, nato a Ferrara il 14 settembre 1974, residente a Ferrara, Via Mozzo della Tegola 17, Codice Fiscale: BTT FNC 74P14 D548D;
- **De Vita Antonio**, nato a Napoli il 18 agosto 1964, residente a Bologna, via Nicolò Dall'Arca 41, Codice Fiscale: DVT NTN 64M18 F839F;
- **Lollini Luca**, nato a Bologna il 21 giugno 1985, residente a Bologna, via Marco Emilio Lepido 79, Codice Fiscale: LLL LCU 85H21 A944C;
- **Masala Vanni**, nata ad Ozieri (SS) il 7 gennaio 1959, residente a Bologna, Via Paolo Fabbri 1/4, Codice Fiscale: MSL VNN 59A07 G203W;
- **Meci Vito**, nato a Bologna il 20 marzo 1980, residente a Bologna, Via Della battaglia 2, codice Fiscale: MCE VTI 80C20 A944D;
- **Mutti Federico**, nato a Bologna il 17 febbraio 1979, residente a Bologna, Via Malvasia 14, Codice Fiscale: MTT FRC 79B17 A944O,

i quali accettano la predetta carica dichiarando sotto la propria responsabilità come non sussista nessuna causa di incompatibilità o decadenza, sia essa di carattere giuridico o materiale, che inibisca l'assunzione di tale ruolo.

Gli amministratori così nominati rimarranno in carica per tre anni e scadono

con l'approvazione del bilancio del terzo esercizio di carica.

Il signor Mutti Federico assumerà la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Antonio De Vita la carica di Tesoriere.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della fondazione, come meglio risulta dallo statuto allegato.

Al Presidente competono la legale rappresentanza della Fondazione e i poteri meglio precisati nello statuto.

Fatta sempre salva l'attività di vigilanza prevista dalla legge da parte della competente Autorità, si conviene che la Fondazione sia altresì assoggettata al controllo di un **Organo di controllo** monocratico che eserciterà, inoltre, la revisione legale se necessario, che provveda al riscontro degli atti di gestione, all'accertamento della regolare tenuta delle scritture contabili e della fondatezza delle valutazioni patrimoniali.

Viene nominato come primo Organo di controllo monocratico la su costituita **dott.ssa Marta Saccaro**, in carica per tre esercizi e scade con l'approvazione del bilancio del terzo esercizio di carica.

La costituita Saccaro Marta, sopra generalizzata, accetta la carica ad ogni conseguente effetto di legge e di Statuto, dichiarando sotto la propria responsabilità come non sussista nessuna causa di incompatibilità o decadenza, sia essa di carattere giuridico o materiale, che inibisca l'assunzione di tale ruolo, e di essere debitamente iscritta nel Registro dei Revisori legali al n. 76718 con decreto ministeriale del 26/05/1999, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.45 del 08/06/1999.

Si richiede che la Fondazione sia iscritta, al fine del suo riconoscimento ai sensi dell'art. 22, CTS, nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ed al riguardo ciascun membro dell'Organo Amministrativo avrà ogni potere per svolgere qualsiasi attività si renda a tal fine necessaria, utile od opportuna, anche apportando al presente atto ed allo Statuto ogni modificazione che si renda obbligatoria effettuare.

Gli esercizi finanziari si chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

STATUTO

La Fondazione è retta, oltre che dal presente atto costitutivo, dallo statuto composto di 18 (diciotto) articoli che, firmato dai comparenti e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "**D**", previa lettura da me datane ai comparenti, affinché lo stesso costituisca di questo atto parte integrante e sostanziale.

DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

La devoluzione del patrimonio della Fondazione, in caso di sua estinzione o scioglimento, è disciplinata dall'art. 17) dello statuto.

Non essendovi altro da deliberare e nessuno dei presenti chiedendo la parola, il Presidente alle ore undici e trenta minuti ha dichiarato sciolta l'assemblea.

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico della Fondazione.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me Notaio completato a mano per undici facciate di tre fogli, di cui ho dato lettura, ai Comparenti su mia interpellanza lo hanno approvato e confermato alle ore undici e quarantacinque minuti.

F.TI: GIOVANNI MASALA - VITO MECI - LUCA LOLLINI - MARTA SACCARO - BETTINI FRANCESCO - FEDERICO MUTTI - ANTONIO DE VITA - ILARIA MONTANARI NOTAIO

Relazione illustrativa della situazione patrimoniale al 31/07/2023

**redatta dal Consiglio direttivo dell'Associazione Bologna in musica ai sensi dell'art. ex 42-bis c.c.
in vista della trasformazione in Fondazione ETS.**

Cari soci,

la presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 42-bis del Codice civile, è volta ad illustrare la situazione patrimoniale dell'Associazione Bologna in Musica contenente nello specifico il dettaglio dell'elenco dei Creditori alla data del 31 luglio 2023.

Come ben sapete si sta preparando un'operazione di trasformazione dell'Associazione in Fondazione, disciplinata dall'art.42-bis del Codice civile. Questa trasformazione è finalizzata a garantire una maggiore stabilità, trasparenza e durata nel perseguimento degli scopi statutari dell'Ente, in conformità al Codice del Terzo settore D.Lgs.117/2017. Gli scopi e gli obiettivi dell'Ente rimangono gli stessi, ma la forma giuridica è stata adeguata alle esigenze di gestione e controllo attraverso la redazione di un nuovo statuto che vi verrà sottoposto all'ordine del giorno di una prossima assemblea straordinaria e l'adozione di un nuovo Atto costitutivo che verrà formalizzato con atto pubblico. In particolare, si procederà alla trasformazione dell'Associazione Bologna in Musica in Fondazione e si richiederà l'iscrizione al RUNTS, il Registro unico Nazionale del Terzo Settore che consentirà l'ottenimento della qualifica di Ente del Terzo settore (ETS) e l'acquisizione della personalità giuridica. Si provvederà anche all'aggiornamento dell'iscrizione al Repertorio economico amministrativo (REA) del Registro imprese e all'Agenzia delle Entrate.

La normativa civilistica di riferimento prevede che venga messo a disposizione dei soci la situazione patrimoniale dell'Ente contenente il dettaglio dell'elenco aggiornato dei Creditori ad una data aggiornata a non più di 120 giorni precedenti la delibera di trasformazione. Per tale rappresentazione è stata scelta la fine del data del 31 luglio 2023, in quanto è previsto di effettuare la trasformazione entro la fine del mese di novembre 2023. Tutto questo al fine di rappresentare alla suddetta data del 31 luglio 2023 il patrimonio contabile dell'Associazione, che sarà poi oggetto di relazione di stima redatta da parte di professionista debitamente iscritto al registro dei Revisori legali ed asseverata ai sensi di legge. Il revisore legale sarà incaricato di stimare il patrimonio dell'Associazione sulla base dei valori attuali dell'attivo e del passivo ed aggiornata anch'essa alla medesima data del 31 luglio 2023.

Il legislatore con l'introduzione dell'art.42-bis c.c., ha dato la possibilità anche per gli Enti non profit (poi ETS) di effettuare operazioni straordinarie quali la trasformazione, la fusione e la scissione, pertanto, in questo contesto la soluzione che pare più idonea alla nostra Associazione è quella della trasformazione in Fondazione. L'operazione di trasformazione che stiamo per compiere determinerà una svolta ed un consolidamento nella storia dell'Associazione Bologna in Musica, che si adegua e si identifica nel rivoluzionario contesto della riforma del Terzo Settore ormai in vigore. Il Codice del Terzo settore ha istituito ai sensi dell'art.4, gli Enti del Terzo settore (ETS), tra cui le Fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione Bologna in Musica, nel corso degli anni, ha sempre operato con oculatezza e prudenza, senza trascurare una visione di lungo periodo che imponeva accantonamenti e riserve degli avanzi di gestione volti a fronteggiare imprevisti di mancate entrate, che per fortuna non si sono mai verificati.

La situazione patrimoniale dell'ente che andremo a trasformare è la seguente:

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page, including "Maurizio Salmeri" and "Giovanni Lodi".]

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
050	Immobilizzazioni immateriali	0,00	170	Capitale	3.500,00
05040	Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	17010	Capitale Sociale	3.500,00
0504010	Altre immobilizzazioni immateriali	1.350,00	240	Utili (perdite) portati a nuovo	63.641,54
050401015	Spese di manut. da amm. su beni terzi	1.350,00	24010	Utili esercizi precedenti	63.641,54
0504015	F.do amm. altre immobilizz. immateriali	-1.350,00	300	Trattamento fine rapporto	792,34
050401520	F.do amm. spese increment. beni terzi	-1.350,00	30010	F.do T.F.R. lavorat. subordinati	792,34
060	Immobilizzazioni materiali	2.597,32	360	Debiti verso banche	27.190,79
06025	Altri beni	2.597,32	36010	Debiti verso banche entro es.succ.	243,53
0602510	Altri beni	7.042,12	36010A	Debiti v/carta credito	243,53
060251010	Mobili e arredi	736,71	36015	Debiti verso banche oltre es.succ.	26.947,26
06025101010	Mobili e arredi	736,71	36015A	Finanz.banca Prossima oltre es.succ.	26.947,26
060251015	Hardware IT	6.305,41	370	Debiti verso altri finanziatori	1.275,00
06025101510	Hardware IT	6.305,41	37010	Debiti verso altri finanz.entro es.succ.	1.275,00
0602515	F.do amm. altri beni	-4.444,80	3701015	Debiti vs-Soci Infr.entro es.succ.	1.275,00
060251510	F.do amm. mobili e arredi	-736,71	380	Accounti ricevuti	9.028,00
06025151010	F.do amm. mobili e arredi	-736,71	38010	Accounti ricevuti entro es.succ.	9.028,00
060251515	F.do amm. hardware IT	-3.708,09	38010A	Accounti PREVEDITE	9.028,00
06025151510	F.do amm. hardware IT	-3.708,09	390	Debiti verso fornitori	7.175,86
100	Crediti	57.112,99	39010	Debiti verso fornitori entro es.succ.	7.175,86
10010	Crediti verso clienti	29.885,40	3901010	Fornitori beni e servizi entro es.succ.	8.496,31
1001010	Crediti vs clienti entro es.succ.	29.885,40	3901015	Fatture da ricevere entro es.succ.	-1.320,45
100101003	Crediti vs clienti entro es.succ.	29.885,40	440	Debiti tributari	9.761,62
10030	Crediti verso altri	27.227,59	44010	Debiti tributari	9.761,62
1003010	Crediti vs altri esigib.entro es.succ.	26.541,27	4401010	Erario c.to Imposte	1.514,00
100301003	Crediti verso Erario per ritenute subite	3.468,00	440101015	IRAP - Saldo	1.514,00
10030100330	Ritenute subite	3.468,00	4401015	Erario c.to IVA entro es.succ.	3.455,39
100301006	Crediti verso Erario per accounti imposte	297,86	440101510	Erario c.to IVA	1.401,59
100301006A	INAIL - Accanto entro es. succ.	297,86	440101515	IVA C.to vendite	4.394,00
100301009	Crediti in compensazione su F24	18.595,41	440101520	IVA C.to vendite UE	256,77
10030100916	IRES in compensaz. entro es. succ.	18.595,41	440101530	IVA C.to acquisti	-2.596,97
100301024	Crediti vs Regione Emilia-Romagna	3.780,00	4401020	Erario c.to ritenute entro es.succ.	4.780,93
100301051	Crediti vendita biglietti e abbonamenti	400,00	440102010	Erario c.to rit.IRPEF dip.entro es.succ.	492,57
1003015	Crediti vs altri esigib.oltre es.succ.	686,32	440102015	Erario c.to rit.IRPEF/IRES prof./coll.	4.288,36
100301525	Depositi cauzionali oltre es.succ.	686,32	4401030	Altri debiti verso Erario	11,30
120	Disponibilità liquide	132.604,96	440103035	Debiti per add.li regionali entro es.	11,30
12010	Depositi bancari e postali	132.603,42	450	Debiti vs istituti di previd.e sicurez.	1.884,64
1201015	Banca PROSSIMA c/c 74254	131.258,27	45010	Debiti vs Ist.prav. entro es.succ.	1.884,64
1201020	Paypal	483,97	4501010	Debiti vs INPS dipend. entro es.succ.	1.277,20
12010A	Carta credito prepagate	861,18	4501020	Debiti verso INAIL entro es. succ.	267,16
12020	Danaro e valori in cassa	1,54	45010A	Debiti vs INPS co.co.co entro es.succ.	340,28
1202010	Cassa contanti sede	1,54	460	Altri debiti	5.920,67
			46010	Altri debiti entro es.succ.	5.920,67
			4601020	Debiti verso dipendenti	4.337,78
			460102010	Dipendenti c.to retribuzioni	3.750,00
			460102035	Dipendenti c/ferie maturate	587,78
			4601023	Debiti verso collaboratori	1.500,00
			460102315	Collaboratori c/to compensi	1.500,00
			4601025	Debiti diversi	82,89
			460102525	Debiti diversi entro l'esercizio	82,89
TOTALE ATTIVITA'		192.315,27	TOTALE PASSIVITA'		130.170,46
			UTILE D'ESERCIZIO		62.144,81
			TOTALE A PAREGGIO		192.315,27

L'imputazione delle voci è stata eseguita in base ai criteri di continuità sociale e tutte le poste di credito, debito e disponibilità liquide sono state verificate nel dettaglio e riconciliate con i debitori, creditori o estratti conto bancari.

Per completezza di informazione, viene fornito di seguito l'elenco dettagliato dei creditori aggiornato al 31 luglio 2023 come previsto dalla normativa vigente ai sensi ex art.42-bis c.c. in tema di trasformazioni.

Elenco Creditori – Aggiornato al 31/07/2023	Importi in euro
ACER AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA	91,77
BANCA PROSSIMA S.p.A.	73,20
CASTIGLIONE FOOD SRL	175,00
DANTES SOCIETA' COOPERATIVA R.L.	33,00
FANTONI S.R.L.	39,50
Gruppo UNA S.p.A.	855,01
ISTANTANEA	1.100,00
L'INFORMAZIONE NUOVA - COOPERATIVA DI GIORNALISTI E OPERATOR	610,00
Mazzoni Dott. Gianni	634,40
MIRRA PASQUALE	45,00
MUSIC WORKS INTERNATIONAL LLC	4.000,00
PUNTOEXE DI ALESSANDRO GARAGNANI	70,00
STRANAHAN COLIN JAMES	115,00
SUMUP PAYMENTS	58,63
TELECOM ITALIA SPA O TIM S.P.A.	295,80
Tipografia Negri Srl	26,84
Umberto S.r.l.	56,00
VODAFONE ITALIA SPA	217,16
TOTALE ELENCO	8.496,31

Tutti questi creditori sono stati in alcuni casi già pagati dopo il 31/07/2023 e/o regolarmente informati per tempo, ai sensi di legge, sull'operazione di trasformazione in atto.

Tanto vi era dovuto per legge in ragione di osservanza dei precetti normativi e, certi di avervi compiutamente informato, con l'occasione si porgono cordiali saluti.

2 luglio 2023

Il Presidente

Dell'Associazione Bologna in Musica

Federico Mutti

*Vi chiedo: Ciovi del
Anche
Mante Sorian
Rino
Stefano de Vito*

**Relazione illustrativa del Consiglio Direttivo dell'Associazione Bologna in Musica
sulla proposta di trasformazione in Fondazione ex articolo 2500 sexies C.C.**

Cari Soci,

la presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 2500 sexies comma 2 del Codice civile, ha lo scopo di illustrare le motivazioni e gli effetti giuridici che comportano:

- la trasformazione dell'Associazione Bologna in musica, associazione non riconosciuta in Fondazione ETS con personalità giuridica;
- l'adozione di un nuovo testo di Statuto conforme al D.Lgs. 117/2017.

La trasformazione, disciplinata dall'art.42-bis c.c., nonché le modifiche statutarie connesse, saranno sottoposte all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria che sarà convocata entro la fine del mese di novembre 2023 e richiederà, ai sensi dell'art.10 comma 7 dello Statuto la presenza di almeno la metà dei soci e ai sensi dell'art.12 comma 4 il voto favorevole dei tre quarti dei votanti. La presente relazione viene messa a disposizione dei soci, mediante deposito presso la sede sociale nel rispetto del termine previsto dall'art.2500-sexies, comma 2 del Codice civile.

1. MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA

La proposta di trasformare L'Associazione Bologna in Musica da associazione non riconosciuta in Fondazione nasce dalla recente riforma del Terzo settore avviata con la Legge Delega n.106 del 2016 e successivamente attuata tramite il D.Lgs.117/2017 Codice del Terzo Settore e s.m.i., in virtù della quale gli Enti Non Profit sono chiamati ad effettuare valutazioni di opportunità circa l'ingresso nel Terzo Settore.

L'obiettivo è quello di limitare il rischio riducendo la responsabilità patrimoniale degli amministratori e dei soci che hanno agito in nome e per conto dell'Associazione per tutte le operazioni in corso alla data di effetto della delibera oltre che per quelle successive, distinguendo i beni personali da quelli dell'Ente.

La Fondazione acquisisce un'autonomia patrimoniale perfetta, con la conseguenza che delle obbligazioni risponde solo la Fondazione con il suo patrimonio.

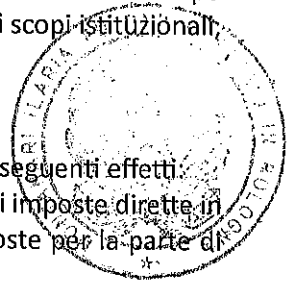
La costituenda Fondazione non si "distaccherà" dagli scopi istituzionali esistenti che rimarranno gli stessi, anzi darà continuità e crescita ai progetti già storicamente in essere come il "Bologna Jazz Festival" alla sua diciottesima edizione ed il "Progetto didattico Massimo Mutti" alla sua undicesima edizione e intraprenderà nuovi progetti e collaborazioni con altri Enti del Terzo settore per la promozione della musica Jazz all'interno del panorama musicale e culturale internazionale.

La Fondazione è senza scopo di lucro e per metterà di avere una struttura più solida e duratura nel tempo mantenendo la sua centralità sul patrimonio destinato comunque al raggiungimento degli scopi istituzionali, predefiniti ed invariabili, indicati nell'Atto costitutivo e nello Statuto.

2. EFFETTI DELLA TRASFORMAZIONE

Con la trasformazione dell'Associazione Bologna in Musica in Fondazione si evidenziano i seguenti effetti:

- dal punto di vista fiscale, la trasformazione non comporta un aggravio in termini di imposte dirette in quanto l'associazione opera già in regime di contabilità ordinaria e versa le imposte per la parte di attività commerciale;
- dal punto di vista civilistico, il legislatore rimanda all'applicazione, per quanto compatibili, alle disposizioni civilistiche già dettate sul tema per le società di capitali. Si evidenzia in particolare che la Fondazione conserva i diritti e gli obblighi e prosegue in tutti i rapporti anche processuali dell'Ente che ha effettuato la trasformazione (artt.2498 e seguenti del CC);
- il riconoscimento della personalità giuridica quale elemento essenziale e basato non più sul piano personale (dei soci) bensì sulla gestione di un patrimonio (fondo di dotazione) legato in modo perpetuo al raggiungimento degli scopi e delle finalità dell'Ente, rende di fatto la struttura più solida e duratura nel tempo anche per gli stakeholders;
- la maggiore stabilità dell'Ente, da perseguirsi sotto la nomina di un organo di controllo che vigilerà sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sui principi di una corretta amministrazione, anche con



Handwritten signature: Mauro Sanna

Handwritten signature: Enrico...

Handwritten signature: Roberto...

riferimento alle disposizioni del D.Lgs.231/200 qualora applicabili, nonché sugli adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili e sul concreto funzionamento dell'Ente;

- la trasformazione avverrà nel rispetto della continuità dei valori contabili, delle attività e dei rapporti già in essere dell'Ente e non farà emergere alcun valore rilevante o difforme dal punto di vista civile e fiscale.

In particolare, si precisa che la disciolta Associazione Bologna in Musica devolgerà l'intero patrimonio mobile e immobile, donazioni e lasciti alla Fondazione e contestualmente cederà alla stessa l'intera gestione delle attività e il personale dipendente in essa impiegato. In conseguenza di ciò anche tutti i rapporti contrattuali ai fini civilistici con Enti pubblici e privati, convenzioni e partnership, passeranno in capo alla Fondazione.

3. ADOZIONE DI UN NUOVO STATUTO

La proposta di trasformazione implica l'adozione di un nuovo testo di Statuto, anche in considerazione dell'adeguamento al Codice del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs.117/2017 ed all'iscrizione nel RUNTS, il registro telematico istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali che consente di acquisire la qualifica di Ente del Terzo settore (ETS), *condicio sine qua non* per beneficiare di agevolazioni anche di natura fiscale, di accedere al 5 per mille e a contributi pubblici, di stipulare convenzioni con le pubbliche amministrazioni e per specifiche tipologie di ETS come nel caso specifico delle Fondazioni di acquisire la personalità giuridica. Il RUNTS è pubblico, consultabile da tutti gli interessati e dalle Pubbliche Amministrazioni.

Di seguito si illustrano i principali elementi cardine della struttura, la quale, in bozza potrà essere approvata nel prossimo Consiglio direttivo antecedente l'assemblea straordinaria dei soci.

Oggetto e scopo: ricalca le attività già svolte e le finalità già perseguite dall'Associazione Bologna in Musica e non vi sono mutamenti significativi se non una riformulazione in ottica di adeguamento rispetto alle disposizioni inderogabili dettate dal Codice del Terzo Settore in merito alle attività di interesse generale previste dall'art.5 del codice stesso. Lo scopo inoltre deve essere definito e al tempo stesso "elastico" ovvero capace di perseguire le finalità prestabilite.

Patrimonio: inizialmente indicato nell'Atto di trasformazione per un valore complessivo pari a euro **126.368,58 (centoventiseimilatrecentosessantotto virgola cinquantotto)**, Il patrimonio della Fondazione è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità culturali, civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Spetta al Consiglio di amministrazione decidere le forme di investimento del patrimonio.

Organi: saranno costituiti dai seguenti

- Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza. In particolare:

- redige e approva i programmi e gli obiettivi che disciplinano le attività, i criteri e le priorità delle iniziative della Fondazione;
- predispone e approva ove ritenuto opportuno, il regolamento della Fondazione;
- delibera annualmente in ordine all'accettazione di eredità, legati, donazioni e contributi;
- approva il bilancio di esercizio;
- approva il bilancio sociale;
- individua gli eventuali dipartimenti operativi ovvero i settori di attività della Fondazione;
- delibera sull'ammissione dei Partecipanti;
- nomina tra i suoi componenti o anche tra persone esterne il Presidente della Fondazione ed eventualmente il Vicepresidente;
- nomina tra i suoi componenti un Tesoriere

- nomina e revoca i Delegati nonché ne attribuisce i poteri e disciplina il funzionamento delle Delegazioni mediante appositi regolamenti;
 - nomina uno o più Direttori Artistici;
 - ha facoltà di nominare anche tra persone esterne al Consiglio stesso un Presidente Onorario;
 - nomina l'Organo di Controllo anche monocratico, il Revisore legale o la Società di Revisione;
 - autorizza il rilascio di prestiti;
 - delibera sulle modalità e le strutture da supportare per la realizzazione delle manifestazioni nel caso in cui la Fondazione decida di non provvedere direttamente;
 - nel caso di diminuzione delle risorse previste nei budget approvati per le singole manifestazioni, conseguente a eventi imprevedibili e/o dovuti a cause di forza maggiore, il Consiglio può disporre l'utilizzo del patrimonio, determinandone l'entità, con l'obbligo di provvedere al ripristino del fondo di dotazione entro l'esercizio successivo;
 - delibera eventuali modifiche statutarie;
 - delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla competenza del Consiglio di Amministrazione, nonché sulle autorizzazioni eventualmente richieste dallo Statuto per il compimento di atti degli amministratori, fermo restando agli stessi la responsabilità per gli atti compiuti;
 - delibera in merito allo scioglimento, alla trasformazione, alla fusione e alla scissione della Fondazione;
- Il Consiglio di Amministrazione svolge ogni ulteriore compito a esso affidato dal presente Statuto.

- **Assemblea dei Partecipanti (se istituita)**

Qualora siano ammessi Partecipanti, è facoltà degli stessi costituire l'Assemblea dei partecipanti, i cui membri sono tutti i Partecipanti e si riunisce almeno una volta all'anno.

L'Assemblea dei Partecipanti:

- nomina un (1) componente del Consiglio di Amministrazione;
- formula pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi ed obiettivi della Fondazione, già delineati ovvero da individuarsi.

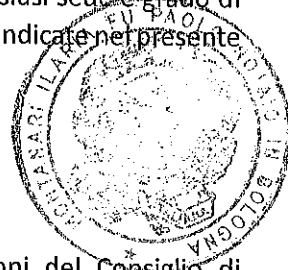
- **Presidente**

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'ente di fronte ai terzi e in giudizio, in qualsiasi sede e grado di giurisdizione con facoltà di nomina di avvocati e di procuratori delle liti, svolge le funzioni indicate nel presente Statuto. Il Presidente svolge le seguenti funzioni:

- convoca e presiede, con diritto di voto, il Consiglio di Amministrazione;
- convoca e presiede senza diritto di voto l'Assemblea dei Partecipanti (se istituita);
- firma e cura l'esecuzione degli atti deliberati dagli organi della Fondazione;
- svolge compiti propositivi e di stimolo dell'attività degli organi collegiali cui partecipa;
- vigila sull'andamento generale della Fondazione, sull'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e sull'applicazione dello Statuto e dei regolamenti;
- agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, con il potere di nominare procuratori determinandone le attribuzioni;
- ha il potere di rilasciare procura per il compimento di singoli atti o categorie di atti;
- esercita le funzioni allo stesso delegate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, inoltre, cura le relazioni con Enti, Istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

Le dimissioni dall'incarico di Presidente devono essere comunicate per iscritto al Consiglio di Amministrazione, all'Organo di Controllo e al Vicepresidente (se nominato) e hanno effetto dal momento della ricezione di tutti i componenti indicati. In tal caso le sue funzioni saranno esercitate dal Vicepresidente (se nominato) fino a regolare scadenza del mandato ovvero, in caso di mancanza o impedimento anche di questi, dal membro del Consiglio di Amministrazione più anziano fino a nuova nomina.



Handwritten signatures:
 - Top left: "P. M." (likely P. M. M...)
 - Bottom left: "Mario L..."
 - Bottom center: "Giovanni..."
 - Bottom right: "Roberto..."

- **Vicepresidente (se nominato)**

Il Vicepresidente viene nominato per cooptazione con delibera del Consiglio di Amministrazione fra i suoi membri ed ha funzione vicaria del Presidente, per sostituirlo in caso di sua assenza o impedimento, senza riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo.

- **Tesoriere**

Il Tesoriere viene nominato per cooptazione con delibera del Consiglio di Amministrazione fra i suoi membri e cura l'amministrazione finanziaria della Fondazione.

Il Tesoriere ha le seguenti funzioni:

- ha in consegna i beni della Fondazione, compresa la cassa sociale;
- cura la contabilità;
- redige l'inventario annuale dei beni;
- redige il bilancio d'esercizio consuntivo alla fine dell'anno solare e quello preventivo per il nuovo anno da presentare al Consiglio di Amministrazione;
- redige il bilancio sociale da presentare al Consiglio di Amministrazione;
- provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese, anche con firma libera e disgiunta, in conformità alle decisioni del Presidente e del Consiglio di Amministrazione.

- **Organo di Controllo**

Il Consiglio di Amministrazione nomina l'Organo di Controllo della Fondazione, nella forma di componente singolo o organo collegiale di tre membri più eventualmente due supplenti e, in questo caso ne nominano anche un Presidente.

I componenti dell'Organo di Controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, secondo comma, del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti e comunque da chi presiede l'organo.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di Controllo esercita, inoltre, i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D. Lgs. n. 117/2017 ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del medesimo decreto. Il bilancio sociale deve dare atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

L'Organo di Controllo è chiamato ad assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e può in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere ai Consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

- **Revisore legale**

Nei casi previsti dalla Legge ai sensi dell'art.31 del D.Lgs.117/2017 o qualora sia ritenuto opportuno dal Consiglio di Amministrazione, viene nominato un Revisore Legale dei conti, in forma monocratica o collegiale o una Società di Revisione iscritti nell'apposito registro.

La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo, in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro. Il Revisore legale dei conti o i membri

dell'organo di revisione devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo ed imparziale. Essi non possono ricoprire altre cariche all'interno della Fondazione.

ULTERIORI INFORMAZIONI

4. EFFICACIA DELLA TRASFORMAZIONE

Gli effetti della trasformazione decoreranno dalla data di iscrizione dell'atto al Registro unico nazionale del terzo settore e da tale data per le obbligazioni della Fondazione ne risponderà solo e soltanto la Fondazione stessa con il suo patrimonio. La trasformazione comporterà la nascita di un nuovo soggetto giuridico.

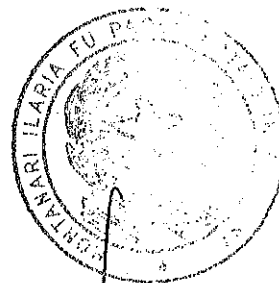
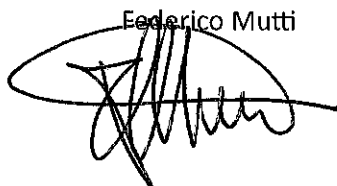
L'articolo 2500 del Codice civile, che regola in generale l'istituto giuridico della trasformazione, prevede che l'atto di trasformazione stesso sia assoggettato alla disciplina formale e contenutistica valida per la tipologia di Ente trasformata Fondazione, e a tutti gli adempimenti necessari alla pubblicizzazione della cessazione dell'Ente trasformando Associazione. Per quanto attiene la trasformazione omogenea di cui all'articolo 42 bis C.C., la procedura è mutuata dalle disposizioni dettate dal libro V per le società di capitali, in quanto compatibili (artt. 2500 sexies comma 2, 2499, 2500, 2500 bis, 2500 ter comma 2, 2500 quinquies e 2500 nonies C.C.). Il terzo comma dell'art. 2500 C.C. attribuisce alla deliberazione di trasformazione di effetti dell'atto di Fondazione. Tale atto è utile per il susseguente "riconoscimento" della personalità giuridica, a cui è subordinata la nascita del soggetto.

Il Consiglio Direttivo, certo di avervi compiutamente informati, ringrazia i soci per la fiducia accordata e con l'occasione porge cordiali saluti.

2 ottobre 2023

Il presidente
dell'Associazione Bologna in Musica

Federico Mutti



Veri e
Giovani
Piero

Roberto
Luca Galli

BOLOGNA IN MUSICA

SEDE IN BOLOGNA (BO) VIA CASTELLACCIO NR. 7

NR. R.I. DI BOLOGNA E C.F. 02660981206 - R.E.A. BO-491900

RELAZIONE DI STIMA

PER LA TRASFORMAZIONE IN FONDAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE 'BOLOGNA IN MUSICA'

AI SENSI DELL'ART. 42-BIS E 2500-TER, 2° COMMA, E 2343 DEL CODICE CIVILE

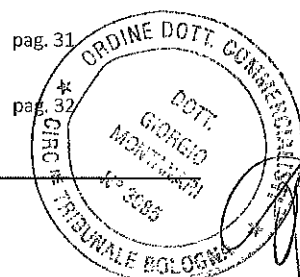
1

INDICE

INTRODUZIONE	pag. 5
PARTE I – GENERALITA'	pag. 7
I.1 OGGETTO E FINALITA' DELL'INCARICO	pag. 7
I.2 NOTIZIE RIGUARDANTI LA SOCIETA' TRASFORMANDA	pag. 7
PARTE II – SVOLGIMENTO DELL'INCARICO	pag. 10
II.1 DATA DI RIFERIMENTO DELLA STIMA	pag. 10
II.2 DOCUMENTI ACQUISITI	pag. 10
II.3 METODO E FASI DELLA VALUTAZIONE	pag. 11
II.4 VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO	pag. 13
ATTIVO	
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	pag. 15
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	pag. 15
A) MOBILI E ARREDI	pag. 15
B) HARDWARE	pag. 15
III. CREDITI	pag. 16
A) CREDITI VERSO CLIENTI	pag. 16
B) CREDITI VERSO ALTRI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	pag. 17
C) CREDITI VERSO ALTRI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	pag. 18
D) VALORE TOTALE DEI CREDITI	pag. 19
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	pag. 19
V. VALORE COMPLESSIVO DELL'ATTIVO RETTIFICATO	pag. 21
PASSIVO	
I. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	pag. 22
II. DEBITI	pag. 20
A) DEBITI VERSO BANCHE	pag. 22
B) DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI	pag. 23
C) ACCONTI PREVENDITE	pag. 24
D) DEBITI V/FORNITORI	pag. 24
E) DEBITI TRIBUTARI	pag. 25
F) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	pag. 27
G) ALTRI DEBITI	pag. 27
III. VALORE COMPLESSIVO DEL PASSIVO RETTIFICATO	pag. 29
PATRIMONIO NETTO	
I. PATRIMONIO NETTO CONTABILE	pag. 30
II. PATRIMONIO NETTO RETTIFICATO K*	pag. 30

PARTE III – CONCLUSIONI

Allegati



INTRODUZIONE

L'associazione "BOLOGNA IN MUSICA", come individuata in intestazione, e per essa il Presidente del Consiglio Direttivo Sig. MUTTI FEDERICO, nato a Bologna (BO) il 17/02/1979, intende deliberare la trasformazione in Fondazione e richiederne l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

La trasformazione delle associazioni e fondazioni, sulla cui ammissibilità in passato parte della dottrina e della giurisprudenza avevano espresso dubbi, è attualmente espressamente prevista e disciplinata dall'art. 42-bis del Codice civile, introdotto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, nr. 117 (Codice del Terzo Settore), che concerne tutte le associazioni, riconosciute e non riconosciute, e tutte le fondazioni, siano o meno enti del terzo settore.

L'art. 42-bis richiama, in quanto compatibile, l'art. 2500-ter Codice civile; attraverso tale richiamo viene prescritta, ai fini della trasformazione, la predisposizione della relazione di stima ex art. 2500-ter del Codice civile; a sua volta, l'art. 2500-ter, nel disciplinare la trasformazione di società di persone in società di capitali, prevede che *" il capitale della società risultante dalla trasformazione deve essere determinato sulla base dei valori attuali dell'attivo e del passivo e deve risultare da relazione di stima redatta a norma dell'art. 2343 [...] "*.

5

In sintesi, il combinato disposto di art. 42-bis, art. 2500-ter e 2343 del Codice civile impone che ai fini della trasformazione venga predisposta una perizia di stima che attesti il valore del complesso delle attività e passività dell'associazione trasformanda, e quindi, in altre parole, il suo patrimonio netto.

Per quanto poi concerne l'iscrizione al RUNTS, l'art. 22, comma 4, del citato D. Lgs. 117/2017 dispone che si considera *"patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000 euro per le associazioni e a 30.000 euro le fondazioni. Se tale patrimonio è costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata, allegata all'atto costitutivo, di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro"*.



Al fine di procedere con l'operazione di trasformazione, l'Associazione "BOLOGNA IN MUSICA" ha incaricato il sottoscritto, Dott. MONTANARI GIORGIO, nato a Bologna il 9/10/1968 ed ivi domiciliato, con Studio in via Andrea Costa, nr. 54 (Studio Montanari & Galletti – Commercialisti Associati), iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Bologna al nr. 1439/A e al Registro dei Revisori contabili al nr. 76293, di procedere alla valutazione peritale del patrimonio netto dell'associazione BOLOGNA IN MUSICA, con riferimento alla data del 31 luglio 2023.

Precisato ciò, il sottoscritto estimatore espone i risultati della valutazione peritale.

PARTE I – GENERALITA'

I.1 OGGETTO E FINALITA' DELL'INCARICO

L'incarico ha per scopo la redazione di una relazione di stima del patrimonio dell'associazione "BOLOGNA IN MUSICA", come individuata nelle premesse.

Detta stima è finalizzata alla trasformazione dell'associazione in fondazione e iscrizione della stessa al Registro Unico Enti del Terzo Settore (RUNTS), ed è richiesta dalle norme del Codice civile e del Codice del Terzo Settore in materia.

Infatti, l'art. 42-bis del Codice civile, come introdotto dal D. Lgs. 3 luglio 2017 nr. 117 (Codice del Terzo settore):

- prevede la possibilità di trasformazione di tutte le associazioni, riconosciute e non riconosciute, in fondazioni;
- richiede, a tale fine, la predisposizione di una relazione di stima redatta a norma dell'art. 2343 Codice civile, che attesti il valore del complesso delle attività e passività della trasformanda associazione;

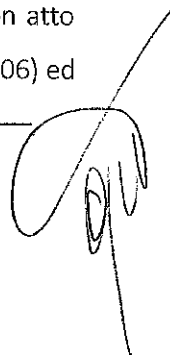
7

Al contempo, ai fini dell'iscrizione al RUNTS delle fondazioni, l'art. 22, comma 4, del citato D. Lgs. 117/2017 richiede una relazione giurata che attesti l'esistenza di un patrimonio minimo pari a 30.000 euro.

La valutazione richiesta si risolve in una "rivisitazione critica" dei valori già iscritti nella contabilità dell'associazione ai fini di una determinazione del patrimonio minimo per il riconoscimento della personalità giuridica, non arbitraria e di sicura garanzia per i terzi.

I.2 NOTIZIE RIGUARDANTI L'ASSOCIAZIONE

L'associazione "BOLOGNA IN MUSICA" è stata costituita in data 26/05/2006 in Bologna, con atto registrato all'Agenzia delle Entrate di Imola (al nr. 2361 serie 3, registrazione del 31 maggio 2006) ed



è iscritta, dal 16/02/2011, al Repertorio economico amministrativo del Registro delle Imprese di Bologna con il numero REA BO-491900 e codice fiscale n.02660981206.

Attualmente, essa è regolata dallo Statuto approvato in data 29 giugno 2013, registrato all'Agenzia delle Entrate di Bologna al nr. 6594, serie 3.

L'associazione ha attualmente sede in Bologna (BO), via Castellaccio nr. 7 e ha i seguenti scopi statutari:

- a) la promozione di progetti nel campo della musica, dello spettacolo e realizzazioni di opere teatrali e musicali, incontri di carattere divulgativo, informativo quali rappresentazioni in pubblico, pubblicazioni in genere, audiovisivi, periodici, stampati, programmi televisivi e radiofonici;
- b) la promozione, la partecipazione, l'organizzazione e la realizzazione di concerti, di rassegne, di spettacoli teatrali e musicali, di danza, di proiezioni cinematografiche, di mostre e di tutti quegli eventi culturali che risultino di interesse nei campi dell'arte, dello spettacolo, dello sport e del sano intrattenimento, atti a soddisfare le esigenze di conoscenza, di svago, di cultura e di riposo dei soci e dei cittadini e in cui si discuta e si stimoli la riflessione in merito alle materie di comune interesse;
- c) la promozione, l'organizzazione e la gestione di stage, corsi, concorsi, percorsi formativi a favore dei soci e degli interessati, con l'eventuale produzione di materiale didattico;
- d) la promozione e l'organizzazione di feste, cene, serate danzanti, con lo scopo di promuovere la conoscenza tra i soci;
- e) ricercare tutte le possibili convenzioni con altre associazioni ed enti commerciali (intendendo associazioni commerciali, negozi, società) che costituiscano un vantaggio economico o d'immagine per l'Associazione o per i suoi soci;
- f) l'organizzazione di gite, viaggi, soggiorni per effettuare e raggiungere eventi di spettacolo, mostre, convention, saloni internazionali;
- g) avanzare proposte agli enti pubblici partecipando attivamente alle forme decentrate di gestione del potere locale.

L'associazione, sempre in base allo Statuto, non ha finalità di lucro.

Dalla visura camerale effettuata in data 9 ottobre 2023 risulta che:

- l'associazione *"ha come oggetto sociale l'attività di promozione di progetti ed eventi nel campo del teatro, della musica e dello spettacolo in genere. La partecipazione alle attività svolte dall'associazione è libera e aperta a tutti gli associati (...)"*.
- l'attività dichiarata come prevalente è *"organizzazione manifestazioni eventi e spettacoli promozionali"*; a tali attività corrisponde il codice ATECORI 2007 90.01.09 – altre rappresentazioni artistiche.

- Presidente del Consiglio Direttivo e rappresentante dell'associazione è Mutti Federico, nato a Bologna (BO) il 17/02/1979, CF MTT FRC 79B17 A944O, residente in Bologna (BO) via Malvasia 24, CAP 40131, la cui carica è stata rinnovata con delibera del Consiglio Direttivo del 18 gennaio 2022, come risulta anche dal relativo verbale trascritto sui libri sociali dell'associazione.

Il Presidente del Consiglio Direttivo ha confermato che non sono intervenute modifiche di sorta, rispetto a quanto sopra riportato, nel periodo intercorrente fra la data della visura e quella della presente relazione di stima.

La contabilità dell'associazione è tenuta con il sistema della partita doppia, quindi secondo i meccanismi della cd. contabilità ordinaria, il che consente l'individuazione delle poste patrimoniali attive e passive partendo dall'esame delle scritture e dei rendiconti.

L'associazione affida la propria gestione contabile ad un professionista esterno, in particolare ad un Esperto contabile iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili; tale assetto amministrativo, anche in considerazione di quanto si è verificato nel corso delle attività preparatorie alla redazione della presente relazione, appare valido ed adeguato alla realtà dell'associazione, in grado di gestire correttamente gli adempimenti contabili e fiscali e di produrre situazioni contabili economico-patrimoniali aggiornate, dettagliate e affidabili, oltre a fornire la documentazione di supporto.



PARTE II – SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

II.1 DATA DI RIFERIMENTO DELLA STIMA

Ai fini della determinazione del valore del patrimonio dell'associazione, il sottoscritto estimatore ha fatto riferimento, per l'individuazione delle singole poste attive e passive da valutare, alla situazione contabile aggiornata al 31 luglio 2023, elaborata dal Dottore Commercialista incaricato di assistere l'associazione per gli adempimenti contabili e fiscali, sottoscritta dal Presidente dell'associazione e conservata agli atti della relazione.

La data di riferimento della situazione contabile è sufficientemente ravvicinata da poter essere considerata valida ai fini della presente valutazione, essendo anteriore di meno di 120 giorni.

Inoltre, il Presidente ha dichiarato al sottoscritto valutatore che, dalla data di riferimento della situazione contabile alla data odierna, non si sono verificati fatti che possano aver alterato in modo significativo i valori patrimoniali ed economici dell'associazione.

10

II.2 DOCUMENTI ACQUISITI

Il sottoscritto estimatore ha acquisito la documentazione e gli elaborati contabili occorrenti ed aggiornati alla data del 31 luglio 2023; ha, inoltre, effettuato verifiche ed approfondimenti, di natura prevalentemente contabile, avvalendosi della collaborazione del Dottore Commercialista incaricato di curare gli adempimenti contabili e fiscali dell'associazione.

In particolare, il sottoscritto estimatore ha preso in esame la seguente documentazione:

- Atto costitutivo e Statuto
- Visura aggiornata alla data del 9/10/2023
- Libri verbali assemblee (l'ultimo verbale trascritto reca data 20/9/2023)
- Libri verbali del Consiglio Direttivo (l'ultimo verbale trascritto reca data 14/3/2023)
- Rendiconto gestionale al 31/12/2022 sottoscritto dal Presidente dell'associazione
- Libro cespiti al 31/12/2022

- Fatture di acquisto cespiti
- Stampa ammortamenti provvisori cespiti al 31/7/2023
- Situazione contabile economico-patrimoniale aggiornata al 31/7/2023
- Dettaglio delle movimentazioni dei cespiti al 31/7/2023
- Stampe mastrini contabili dell'esercizio 2022
- Stampe mastrini contabili degli elementi patrimoniali attivi e passivi dall'1/1/2023 al 31/7/2023
- Estratti conto bancari aggiornati al 30/6/2023
- Stampa movimenti contabili conti correnti bancari al 31/7/2023
- Estratti conto carte di credito, carte prepagate e conto paypal al 31/7/2023
- Dettaglio dei contributi pubblici ricevuti alla data di redazione della Stima e relativa documentazione di supporto
- Fatture emesse anno 2023 sino al 31/7/2023
- Attestazione del Tesoriere sulla consistenza di cassa al 31/7/2023
- Documentazione relativa ai costi e debiti per dipendenti e collaboratori (prospetti paghe e TFR)
- Documentazione relativa a mutuo INTESA SAN PAOLO
- Fatture acquisti relative ai principali debiti verso fornitori al 31/7/2023
- Dichiarazione IVA 2023 anno 2022
- Dichiarazione dei redditi UNICO ENC 2022 e dichiarazione IRAP 2022 periodo d'imposta 2021, con relativa ricevuta di presentazione telematica
- Bozza di Dichiarazione dei redditi UNICO ENC 2023 e dichiarazione IRAP 2023 periodo d'imposta 2022, ancora in attesa di essere trasmessa nei termini di legge alla data di redazione della presente relazione.

Il sottoscritto ha, poi, svolto autonome ricerche e indagini, consultando banche dati pubbliche allo scopo di reperire ulteriori elementi di valutazione (Registro Nazionale Aiuti di Stato, ad esempio).

Si precisa che l'incarico non ha previsto lo svolgimento di verifiche contabili integrative o di revisione, né verifiche o accertamenti circa l'eventuale sussistenza di passività, di qualunque natura, ulteriori rispetto a quelle emergenti dalla contabilità dell'associazione.



Non si risponde, quindi, della veridicità, completezza, accuratezza, attendibilità e rappresentatività dei documenti, dei dati e delle informazioni che sono stati messi a disposizione del sottoscritto dall'associazione.

Il sottoscritto, comunque, attesta che dalle verifiche effettuate non sono emerse discrepanze rispetto ai documenti, dati e informazioni sopra indicati.

II.3 METODO E FASI DELLA VALUTAZIONE

Prima di indicare e illustrare il metodo scelto per la valutazione, è opportuna qualche brevissima notazione di carattere generale.

Come è noto, non esistono formule o regole definite cui attenersi per le valutazioni patrimoniali di enti e società, commerciali e non.

La dottrina e la prassi professionale hanno, tuttavia, sviluppato metodologie che riscontrano generale accettazione presso gli operatori dell'area economico-giuridica, ed a cui è possibile fare riferimento.

12

La scelta del metodo di valutazione deve essere effettuata in coerenza con il fine della valutazione stessa.

Quando lo scopo della valutazione, come in questo specifico caso, è quello di garantire creditori e terzi in merito alla effettiva consistenza patrimoniale in un'ottica soddisfattiva, in particolare attestando che il patrimonio netto, espresso in valori reali ed attuali, è almeno pari al minimo di Legge, e quindi che l'associazione ha i requisiti per trasformarsi in fondazione ed ottenere la personalità giuridica iscrivendosi al RUNTS, ciò cui il valutatore deve porre attenzione è la possibilità che eventuali azioni esecutive dei creditori e dei terzi trovino, nel patrimonio dell'associazione, elementi sufficienti a vedere soddisfatte le proprie ragioni.

Conseguentemente, nella scelta del metodo valutativo più adeguato il referente ha ritenuto suo principale dovere evitare che, attraverso valutazioni non corrette dei beni, il patrimonio dell'associazione (garanzia per i creditori di questa) divenga una mera espressione contabile.

In tale contesto, **la scelta del metodo c.d. "patrimoniale", che esclude dalla valutazione ogni elemento immateriale, appare quella più appropriata e comunemente utilizzata nella pratica professionale.**

Questo metodo, infatti, è quello che porta ai valori di stima più prudenti, e risulta pertanto il più adeguato quando il fine della valutazione è garantire l'esistenza e la consistenza del patrimonio sociale.

In generale, si può affermare che il metodo patrimoniale attribuisce al patrimonio oggetto di stima **un valore pari a quello corrispondente alla somma algebrica dei suoi elementi patrimoniali attivi e passivi.** Si vuole così stimare l'impiego di capitale che un generico investitore dovrebbe effettuare per riprodurre una struttura patrimoniale identica a quella cui si riferisce la valutazione.

Naturalmente, gli elementi patrimoniali attivi non possono essere recepiti al valore contabile, ma devono essere riespressi al valore di riacquisto, di sostituzione o corrente di mercato. In particolare, deve essere verificata la loro reale recuperabilità.

Per quanto riguarda gli elementi passivi, il valutatore deve verificare che corrispondano agli effettivi debiti e impegni dell'associazione e che, in base alle informazioni assunte ed ai documenti acquisiti, non ve ne siano di ulteriori.

13

Questo metodo viene comunemente rappresentato con la formula

$$V = K^*$$

dove K^* è il valore del patrimonio netto "rettificato" secondo le indicazioni ora esposte.

II.4 VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO

Per la valutazione dei singoli elementi patrimoniali dell'associazione è stata presa in esame la documentazione elencata in precedenza, fornita dal consulente Esperto contabile e dal Presidente dell'associazione, a cominciare dalla Situazione patrimoniale al 31 luglio 2023 riportata di seguito:

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/7/2023





MONTANARI & GALLETTI
COMMERCIALISTI ASSOCIATI

Associazione BOLOGNA IN MUSICA
Relazione di stima ex artt. 42-bis, 2500-ter 2° c. e 2343 Codice civile

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
050	Immobilizzazioni immateriali	0,00	170	Capitale	3.500,00
05040	Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	17010	Capitale Sociale	3.500,00
0504010	Altre immobilizzazioni immateriali	1.350,00	240	Utili (perdite) portati a nuova	63.641,54
050401015	Spese di mant. da amm. su beni terzi	1.350,00	24010	Utili esercizi precedenti	63.641,54
0504015	F.do amm. altre immobilizz. immateriali	-1.350,00	300	Trattamento fine rapporto	792,34
050401520	F.do amm. spese increment. Beni terzi	-1.350,00	30010	F.do T.F.R. lavorat. subordinati	792,34
060	Immobilizzazioni materiali	2.897,32	360	Debiti verso banche	27.190,79
06025	Altri beni	2.597,32	36010	Debiti verso banche entro es.succ.	241,53
0602510	Altri beni	7.042,12	36010A	Debiti v/cata credito	241,53
060251010	Mobili e arredi	736,71	36015	Debiti verso banche oltre es.succ.	26.947,26
06025101010	Mobili e arredi	736,71	36015A	Finanz.banca Prossima oltre es.succ.	26.947,26
060251015	Hardware IT	6.305,41	370	Debiti verso altri finanziatori	1.275,00
06025101510	Hardware IT	6.305,41	37010	Debiti verso altri finanz.entro es.succ.	1.275,00
0602515	F.do amm. altri beni	-4.444,00	3701015	Debiti vs-Soci infr.entro es.succ.	1.275,00
060251510	F.do amm. mobili e arredi	-736,71	380	Accconti riscuotuti	9.020,00
06025151010	F.do amm. mobili e arredi	-736,71	38010	Accconti riscuotiti entro es.succ.	9.020,00
060251515	F.do amm. hardware IT	-3.709,09	38010A	Accconti PREVEDITE	9.020,00
06025151510	F.do amm. hardware IT	-3.709,09	390	Debiti verso fornitori	7.175,06
100	Crediti	87.112,99	39010	Debiti verso fornitori entro es.succ.	7.175,06
10010	Crediti verso clienti	29.885,40	3901010	Fornitori beni e servizi entro es.succ.	8.496,11
1001010	Crediti vs clienti entro es.succ.	29.885,40	3901015	Fatture da ricevere entro es.succ.	-1.320,45
100101003	Crediti vs clienti entro es.succ.	29.885,40	440	Debiti tributari	9.761,62
10030	Crediti verso altri	27.227,59	44010	Debiti tributari	9.761,62
1003010	Crediti vs altri esigib.entro es.succ.	26.541,27	4401010	Erario c.to imposte	1.514,00
100301003	Crediti verso Erario per ritenute subite	3.468,00	440101015	IRAP - Saldo	1.514,00
10030100330	Ritenute subite	3.468,00	4401015	Erario c.to IVA entro es.succ.	3.455,39
100301006	Crediti verso Erario per acconti imposte	297,86	440101510	Erario c.to IVA	1.401,59
100301006A	INAIL - Accanto entro es. succ.	297,86	440101515	IVA C.to vendite	4.394,00
100301009	Crediti in compensazione su F24	18.595,41	440101520	IVA C.to vendite UE	256,77
10030100916	IRES in compensaz. entro es. succ.	18.595,41	440101530	IVA C.to acquisti	-2.596,97
100301024	Crediti vs Regione Emilia-Romagna	3.780,00	4401020	Erario c.to ritenute entro es.succ.	4.700,93
100301051	Crediti vendita biglietti e abbonamenti	400,00	440102010	Erario c.to R.IRPEF dip.entro es.succ.	492,57
1003015	Crediti vs altri esigib.oltre es.succ.	686,32	440102015	Erario c.to R.IRPEF/IRRES prof./coll.	4.208,36
100301525	Depositi cauzionali oltre es.succ.	686,32	4401030	Altri debiti verso Erario	11,30
120	Disponibilità liquide	132.604,96	440103035	Debiti per add.li regionali entro es.	11,30
12010	Depositi bancari e postali	132.603,42	450	Debiti vs istituti di previd.e sicurez.	1.884,64
1201015	Banca PROSSIMA c/c 74254	131.258,27	45010	Debiti vs INPS prev. entro es.succ.	1.804,64
1201020	Paypal	483,97	4501010	Debiti vs INPS dipend. entro es.succ.	1.277,20
12010A	Carta credito prepagate	861,18	4501020	Debiti verso INAIL entro es. succ.	267,16
12020	Danaro e valori in cassa	1,54	45010A	Debiti vs INPS co.co.co entro es.succ.	340,28
1202010	Cassa contanti sede	1,54	460	Altri debiti	5.920,67
			46010	Altri debiti entro es.succ.	5.920,67
			4601020	Debiti verso dipendenti	4.337,78
			460102010	Dipendenti c.to retribuzioni	3.750,00
			460102035	Dipendenti offerte materate	587,78
			4601023	Debiti verso collaboratori	1.500,00
			460102315	Collaboratori c.to compensi	1.500,00
			4601025	Debiti diversi	82,89
			460102525	Debiti diversi entro l'esercizio	82,89
TOTALE ATTIVITA'		192.315,27	TOTALE PASSIVITA'		192.315,27
			UTILE D'ESERCIZIO		62.144,81
			TOTALE A PARREGGIO		192.315,27

14

Si procede quindi di seguito all'esame dettagliato delle singole voci riportate, evidenziandone il criterio di valutazione e la relativa stima.

ATTIVO

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Tra le immobilizzazioni immateriali iscritte nella situazione contabile al 31/7/2023 rientrano esclusivamente le spese sostenute per miglirie sull'immobile in cui ha sede l'associazione, per un importo pari ad euro 1.350,00; le spese sono completamente ammortizzate alla data di riferimento.

DOTT. GIORGIO MONTANARI - DOTTOR COMMERCIALISTA E REVISORE CONTABILE

Studio Montanari & Galletti Commercialisti Associati

Via Andrea Costa nr. 54 - 40134 Bologna

Tale voce è stata esclusa prudenzialmente dalla presente valutazione in quanto, nella prospettiva di individuazione di un valore patrimoniale di garanzia per i terzi, che è quella adottata con la scelta del metodo patrimoniale, questi elementi attivi non sono suscettibili di valorizzazione in quanto privi, in tale ottica, di consistenza patrimoniale.

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La voce è rappresentata da:

1) Mobili e arredi

Include l'arredamento del bagno della sede, acquistato nel 2018 per un importo di euro 736,71, completamente ammortizzato alla data di riferimento della stima.

Considerata la natura e l'obsolescenza del bene, il valore corrente ai fini della presenta valutazione può essere assunto **pari a zero**.

2) Hardware

15

La voce include PC, stampanti e dispositivi elettronici acquisiti, a partire dal 2018, per un importo complessivo di euro 6.305,41. Nella situazione patrimoniale alla data del 31/7/2023, che include anche gli ammortamenti *pro quota* dell'esercizio 2023 (7/12), risultano ammortizzati per euro 3.708,09, dunque il valore netto contabile alla data di riferimento è di **euro 2.597,32**.

Il valutatore ha identificato i beni mediante acquisizione delle relative fatture di acquisto e delle schede da Libro Cespiti. Trattasi dei seguenti beni:

Descrizione	Data acquisto	Costo acquisto	Fornitore
Macbook pro	15/09/2018	1.179,67	Comet Spa
Stampante multifunzione	29/09/2018	245,89	DML Spa
Macbook pro 13M1	11/12/2020	1.589,35	Ser Data Srl
Iphone 12 pro	01/02/2021	965,70	Vodafone Italia Spa
Notebook Acer	31/10/2021	508,78	Mediamarket Spa
Ipad pro 12.9	10/06/2022	1.086,34	Mediamarket Spa
Iphone 13	25/10/2022	729,68	Mediamarket Spa



Considerata la natura e l'obsolescenza dei suddetti beni, il loro valore corrente complessivo, ai fini della presente valutazione, può essere assunto **pari a 1.000 euro**.

La tabella seguente illustra i valori contabili e di perizia dei beni strumentali dell'associazione alla data del 31/7/2023.

Descrizione	Valore contabile	Rettifiche	Valore di perizia
Mobili e arredi	736,71	-	736,71
F.do amm.to Mobili e arredi	- 736,71	-	- 736,71
Hardware IT	6.305,41	-1.597,32	4.708,09
F.do amm.to Hardware IT	-3.708,09	-	-3.708,09
TOTALI	2.597,32	-1.597,32	1.000,00

III. CREDITI

Il sottoscritto valutatore ha identificato nel dettaglio i crediti risultanti dalla situazione patrimoniale al 31/7/2023, complessivamente di importo pari a **euro 57.112,99**. Successivamente, ha acquisito la documentazione contabile relativa (fatture, mastri contabili, documenti relativi alla concessione di contributi eccetera) e ne ha verificato l'effettiva esigibilità, anche acquisendo la prova dell'effettivo pagamento del credito in data successiva al 31/7/2023, ove presente.

16

Nei punti successivi i crediti e la loro valorizzazione sono esposti per categorie omogenee in base alla tipologia di debitore.

III.A) CREDITI V/CLIENTI

Sono stati identificati ed esaminati tutti i crediti verso clienti al 31/07/2023, che sono quattro, per un importo complessivo pari ad euro **29.885,40**. Nel dettaglio:

- crediti verso BOLOGNA WELCOME S.R.L., euro 85,40 (fattura di 1/2023 del 20/1/2023 relativa a merchandising)
- crediti verso TEATRO DEL PRATELLO cooperativa sociale, euro 2.200,00 (fattura 6/2023 dell'8/7/2023 per concerto Elosia Atti Quintet "ESTATE ALLA DOZZA").
- crediti verso UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.P.A., euro 15.400,00 (fattura 8/2023 del 18/7/2023 per organizzazione e realizzazione evento "CUBO LIVE 2023").

- crediti verso UNIPOL GRUPPO S.P.A., euro 12.200,00 (fattura 9/2023 del 20/7/2023 sponsorizzazione evento "BOLOGNA JAZZ FESTIVAL Edizione 2023 – novembre 2023").

Per i crediti suddetti si è proceduto al controllo della relativa documentazione contabile. In particolare, il sottoscritto scrivente ha acquisito le relative fatture di vendita sopra elencate e i mastrini contabili.

L'analisi condotta non ha fatto emergere crediti di dubbia o difficile esigibilità, posto che le relative fatture sono state tutte emesse nel mese di luglio 2023, con l'unica eccezione di quella verso BOLOGNA WELCOME S.R.L., di importo marginale; inoltre, i crediti di maggior importo sono verso Clienti che fanno parte di un primario gruppo assicurativo e finanziario di assoluta solvibilità.

In base a quanto esposto, il valore dei crediti commerciali, ai fini della valutazione di stima, può essere assunto in misura pari al valore nominale come emerge dalla situazione contabile, e risulta quindi pari a:

Euro 29.885,40

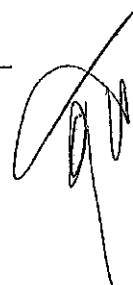
17

III.B) CREDITI VERSO ALTRI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Nella situazione patrimoniale al 31/7/2023 i crediti verso altri entro l'esercizio successivo vantati dall'associazione sono iscritti al valore nominale, e ammontano complessivamente ad **euro 26.541,27**.

L'esistenza e la consistenza effettiva di questi crediti è stata riscontrata dal sottoscritto valutatore sulla base dei documenti probatori (ad esempio, per i crediti di natura fiscale, le dichiarazioni inviate all'Agenzia delle Entrate e/o i modelli di pagamento F24), ed anche nelle relative schede contabili fornite dalla società. In dettaglio:

Crediti per ritenute subite: l'importo di euro 3.468,00 corrisponde al 4% dei contributi erogati a favore dall'associazione, nel corso del 2023, da Fondazione Monte di Bologna, Comune di Bologna e Regione Emilia-Romagna. Il valore è stato riscontrato tramite le delibere di assegnazione di tali contributi e l'estratto conto bancario.



Inail – acconto entro es. successivo: l'importo di euro 297,86 deriva dal versamento dell'acconto Inail, effettuato nel corso del 2022, ed è già presente nei saldi dei conti al 1/1/2023. È stato riscontrato acquisendo la documentazione relativa all'autoliquidazione del premio Inail.

Credito IRES in compensazione: l'importo di euro 18.595,41 è stato riscontrato tramite verifica della bozza di dichiarazione Unico 2023 EN redditi 2022, nella quale al rigo RN35 l'imposta IRES a credito risulta di euro 18.594,00 (la differenza di un euro è dovuta a semplici arrotondamenti).

Crediti vs Regione Emilia-Romagna: si tratta della parte di crediti per contributi regionali, di competenza 2022, che risulta ancora da incassare alla data di riferimento; più esattamente, si tratta di due crediti derivanti dall'approvazione, da parte della Regione, di contributi per due distinti progetti legati all'evento "BOLOGNA JAZZ FESTIVAL". I contributi ammontano, rispettivamente, ad euro 3.600,00 e 15.300,00, e la reale spettanza dei crediti è stata riscontrata acquisendo copia della Delibera regionale nr. 1221 del 26/7/2021 seduta nr. 36. L'importo ancora da incassare alla data del 31/7/2023 è di euro 3.780,00.

Crediti vendita biglietti e abbonamenti: l'importo è di euro 400,00 ed è relativo a incassi, di competenza dell'associazione, che sono stati erroneamente versati in un conto corrente di altra associazione; quest'ultima, peraltro, ha provveduto a bonificare la somma sul conto dell'associazione in data 12/9/2023, come risulta dai movimenti di conto corrente e dalla comunicazione via mail del Tesoriere in cui si dà notizia dell'avvenuto incasso.

18

Tenuto conto di quanto sopra il valore dei crediti verso altri esigibili entro l'esercizio, ai fini della valutazione di stima, può essere assunto in misura pari al loro valore nominale come emerge dalla situazione contabile, e risulta quindi pari a:

Euro 26.541,27

III.C) CREDITI VERSO ALTRI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

I crediti verso altri oltre l'esercizio successivo vantati dall'associazione al 31/7/2023 ammontano complessivamente ad **euro 686,32**; nella situazione patrimoniale sono iscritti al loro valore nominale.

L'esistenza e la consistenza effettiva di questi crediti è stata riscontrata dal sottoscritto valutatore sulla base dei documenti probatori, ed anche nelle relative schede contabili fornite dalla società.

In dettaglio, trattasi di **Depositi cauzionali**, e più esattamente di un deposito cauzionale presso la SIAE di euro 686,32; di tale credito l'associazione ha fornito prova consegnando al sottoscritto copia della corrispondenza e-mail comprovante l'importo iscritto tra gli elementi patrimoniali.

Tenuto conto di quanto sopra, il valore dei crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio, ai fini della valutazione di stima, può essere assunto in misura pari al loro valore nominale come emerge dalla situazione contabile, e risulta quindi pari a:

Euro 686,32

III.D) VALORE TOTALE DEI CREDITI

Tenuto conto di quanto sopra esposto, il valore complessivo dei crediti, ai fini della valutazione di stima, risulta pari a:

Euro 57.112,99

suddivisi come da seguente tabella di dettaglio:

Descrizione	Valore contabile	Rettifiche	Valore di perizia
Crediti vs clienti entro es. succ.	29.885,40	-	29.885,40
Crediti per ritenute subite	3.468,00	-	3.468,00
IRES in compensazione entro es. succ.	18.595,41	-	18.595,41
Crediti vs Regione Emilia-Romagna	3.780,00	-	3.780,00
Crediti vendita biglietti e abb.	400,00	-	400,00
Depositi cauzionali oltre es. succ.	686,32	-	686,32
TOTALI	57.112,90	-	57.112,90

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Dalla situazione patrimoniale in esame risultano disponibilità liquide così suddivise:

- **conto corrente bancario** presso INTESA SANPAOLO - C/C N. 55000/1000/00074254 - con un saldo attivo di **euro 131.258,27** alla data di riferimento della stima. Il suddetto saldo complessivo è stato riscontrato mediante l'esame dell'estratto conto ufficiale al 30/6/2023, della stampa della lista movimenti contabili dal 1/7/2023 al 31/7/2023 (non essendo disponibile l'estratto conto ufficiale al 31/7/2023, in quanto inviato è su base trimestrale) e delle schede contabili relative.



- **conto paypal** DEKZLZBG9J9MW - ID *bolognajazzfestival@gmail.com* – con un saldo attivo di **euro 483,97** alla data di riferimento della stima. Il suddetto saldo complessivo è stato riscontrato mediante l'esame degli estratti conti ufficiali al 30/6/2023 e al 30/9/2023, e delle schede contabili.
- **carte prepagate** intestate ai due dipendenti per un totale complessivo al 31/7/2023 di **euro 861,18**; anche questo importo è riscontrato in base agli estratti conto ufficiali acquisiti dal sottoscritto valutatore.
- **saldo cassa** pari ad **euro 1,54**; l'effettiva consistenza di tale saldo alla data di riferimento è stata verificata, non essendo possibile a posteriori il materiale controllo della consistenza di cassa, mediante riscontro del relativo mastro contabile e mediante l'acquisizione di un'apposita attestazione sottoscritta dal Tesoriere dell'associazione in data 2/10/2023.

Per completezza si fa notare che esiste un secondo conto corrente bancario presso INTESA SANPAOLO - C/C N. 55000/1000/00074255 – che presenta tuttavia saldo zero alla data del 31/7/2023.

Tenuto conto di quanto sopra, il valore delle disponibilità liquide, ai fini della valutazione di stima, può essere assunto in misura pari al loro valore nominale come emerge dalla situazione contabile, e risulta quindi pari a:

Euro 132.604,96

suddivise come da prospetto di dettaglio seguente:

Descrizione	Valore contabile	Rettifiche	Valore di perizia
Banca PROSSIMA c/c	131.258,27	-	131.258,27
Paypal	483,97	-	483,97
Carte di credito prepagate	861,18	-	861,18
Denaro e valori in cassa	1,54	-	1,54
TOTALI	132.604,96	-	132.604,96

V. VALORE COMPLESSIVO DELL'ATTIVO RETTIFICATO

In conclusione, il valore complessivo dell'attivo patrimoniale ai fini della presente perizia **viene assunto pari a 190.717,95** a fronte di un valore contabile pari a euro 192.315,27, come illustrato dal



seguente prospetto nel quale si riepilogano, voce per voce, i valori contabili e di stima per le diverse categorie di beni sin qui analizzate, indicando anche l'importo delle rettifiche operate:

ATTIVITA'	VALORE CONTABILE	RETTIFICHE	VALORE DI STIMA
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Spese di manutenzione da amm. su beni di terzi	1.350,00	- 1.350,00	-
F.do amm.to spese di man. su beni di terzi	- 1.350,00	1.350,00	-
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Mobili e arredi	-	-	
Hardware IT	2.597,32	- 1.597,32	1.000,00
CREDITI			
Crediti vs clienti entro es. succ.	29.885,40	-	29.885,40
Crediti per ritenute subite	3.468,00	-	3.468,00
INAIL - acconto entro es. succ.	297,86	-	297,86
IRES in compensazione entro es. succ.	18.595,41	-	18.595,41
Crediti vs Regione Emilia-Romagna	3.780,00	-	3.780,00
Crediti vendita biglietti e abb.	400,00	-	400,00
Depositi cauzionali oltre es. succ.	686,32	-	686,32
DISPONIBILITA' LIQUIDE			
Banca PROSSIMA c/c	131.258,27	-	131.258,27
Paypal	483,97	-	483,97
Carte di credito prepagate	861,18	-	861,18
Denaro e valori in cassa	1,54	-	1,54
TOTALE ATTIVO	192.315,27	- 1.597,32	190.717,95

PASSIVO

I. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito relativo al Fondo di Trattamento Fine Rapporto (TFR) rappresenta l'entità degli accantonamenti effettuati alla data del 31/7/2023 per le indennità di fine rapporto maturate a favore del personale dipendente. Dalla situazione patrimoniale risulta un Fondo TFR pari ad **euro 792,34**.

Dalle informazioni ricevute risulta che l'associazione impiega lavoratori dipendenti per un periodo di tempo limitato nel corso dell'anno, normalmente con inizio del rapporto nel mese di aprile-maggio e cessazione nel mese di novembre-dicembre. Ciò in quanto le attività dell'associazione che richiedono l'impiego di lavoratori riflettono la stagionalità degli eventi musicali che l'associazione da anni promuove ed organizza (CUBO LIVE e BOLOGNA JAZZ FESTIVAL).

Per l'esercizio 2023 l'inizio del rapporto di lavoro è avvenuto nel mese di maggio, e da tale mese sono, quindi, presenti buste paga e prospetti di calcolo del consulente del lavoro.

Il sottoscritto valutatore ha riscontrato l'importo sopra menzionato esaminando i prospetti di riepilogo del Trattamento di Fine Rapporto elaborati per i mesi di aprile, maggio, giugno e luglio 2023 (quest'ultimo elaborato in data 2/8/2023) dall'associazione, verificando che il valore contabile corrisponde con l'effettivo debito maturato al 31/7/2023.

Pertanto, il valore del debito per accantonamenti a Fondo TFR può essere assunto in misura pari al valore contabile.

Descrizione	Valore contabile	Rettifiche	Valore di perizia
Fondo TFR	792,34	-	792,34
TOTALI	792,34	-	792,34

II. DEBITI

II.A) DEBITI V/BANCHE

La voce comprende:

Debiti v/carta di credito: si tratta del debito relativo alla carta di credito Mastercard emessa da INTESA SAN PAOLO e intestata al Presidente dell'associazione MUTTI FEDERICO, che alla data del 31/7/2023 ammonta ad **euro 243,53**. L'importo risultante dalla situazione patrimoniale è stato riscontrato mediante acquisizione e verifica dell'Estratto conto ufficiale, oltre che dai mastri contabili.

Finanziamento Banca Prossima: nella situazione patrimoniale al 31/7/2023 il conto, destinato ad accogliere i debiti per finanziamenti a medio/lungo termine, presenta un saldo di **euro 26.947,26**. L'importo si riferisce al debito per un finanziamento sottoscritto in data 7 luglio 2020 con BANCA PROSSIMA – INTESA SANPAOLO, come emerge dal mastro contabile, dagli estratti conto bancari e dalla proposta contrattuale formulata dallo stesso Istituto di credito e sottoscritta per accettazione dall'associazione. In particolare, si tratta di un finanziamento di euro 30.000,00, erogato in data 7/7/2020 con restituzione in 96 rate mensili da euro 323,36 e preammortamento di 24 rate mensili con pagamento della sola quota interessi, pari a euro 21,25, per un totale di 120 mesi. L'importo risultante dalla situazione patrimoniale è stato riscontrato acquisendo dalla banca finanziatrice la documentazione attestante l'ammontare del debito capitale residuo alla data di riferimento.

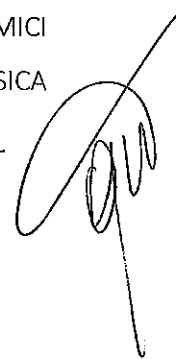
23

Conseguentemente, il valore contabile dei debiti verso banche emergente dalla situazione patrimoniale al 31/7/2023 risulta confermato dalle verifiche effettuate, e può pertanto essere assunto come valore di perizia.

Descrizione	Valore contabile	Rettifiche	Valore di perizia
Debiti v/carta di credito	243,53	-	243,53
Finanz. Banca Prossima oltre es. succ.	26.947,26	-	26.947,26
TOTALI	27.190,79	-	27.190,79

II.B) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Nella situazione patrimoniale al 31/7/2023 risulta, tra i debiti, l'ammontare di **euro 1.275,00** alla voce 'Debiti verso altri finanziatori', mastro 'Debiti vs Soci infr. entro es.succ.'. Nel dettaglio, si tratta di somme che l'associazione BOLOGNA IN MUSICA ha incassato, nel mese di luglio 2023, per conto di altra associazione, ovvero AMICI DEL BOLOGNA JAZZ FESTIVAL, che è socia di BOLOGNA IN MUSICA; infatti, per ragioni organizzative, coloro che acquistano le *card* di prevendita della associazione AMICI DEL BOLOGNA JAZZ FESTIVAL per partecipare agli eventi jazz organizzati da BOLOGNA IN MUSICA



effettuano il pagamento direttamente a quest'ultima, la quale, entro fine anno, riverserà le somme ricevute a AMICI DEL BOLOGNA JAZZ FESTIVAL trattenendo le quote associative di coloro che, partecipando agli eventi, le sottoscriveranno. La voce è stata riscontrata esaminando i mastri e gli estratti conto bancari, e assumendo le necessarie informazioni sul meccanismo qui descritto dal Dottore Commercialista che tiene i conti dell'associazione. L'importo contabilizzato corrisponde, dunque, con il debito effettivo a tale data e quindi può essere assunto anche ai fini della presente valutazione.

II.C) ACCONTI PREVENDITE

Nella situazione patrimoniale al 31/7/2023 risulta, tra i debiti, l'ammontare di **euro 9.028,00** alla voce 'Acconti prevendite'. Trattasi degli abbonamenti per gli eventi organizzati dall'associazione che vengono acquistati in prevendita mediante la piattaforma *Vivaticket*. Saranno imputati a ricavi e scalati dal borderò degli spettacoli nel momento via via che si terranno gli eventi musicali relativi. La voce è stata riscontrata esaminando i mastri e gli estratti conto bancari, e assumendo le necessarie informazioni sul meccanismo qui descritto dal Dottore Commercialista che tiene i conti dell'associazione. L'importo contabilizzato corrisponde, dunque, con il debito effettivo a tale data e quindi può essere assunto anche ai fini della presente valutazione.

24

II.D) DEBITI V/FORNITORI

Nella situazione patrimoniale al 31/7/2023 i debiti verso fornitori ammontano ad **euro 8.496,31**. In merito sono state effettuate delle verifiche a campione volte a confermare l'esistenza e la consistenza dei debiti che hanno portato a concludere che tale voce può essere assunta nella presente relazione di stima a un valore pari a quello contabile.

Inoltre, nel passivo è altresì presente la voce 'Fatture da ricevere entro es.succ.' che riporta un saldo negativo di **euro -1.320,45**. Trattasi di pagamenti per i quali non è ancora pervenuta la relativa fattura. Vi è quindi da ritenere che tale importo, ai fini della presente valutazione, debba essere rettificato e considerato pari a zero, in quanto al pervenire della fattura tali importi saranno rettificati e ricollocati nei costi di periodo.

Descrizione	Valore contabile	Rettifiche	Valore di perizia
Fornitori beni e servizi entro es. succ.	8.496,31	-	8.496,31

Fatture da ricevere entro es. succ.	-1.320,45	1.320,45	-
TOTALI	7.175,86	1.320,45	8.496,31

II.E) DEBITI TRIBUTARI

Sulla base della situazione patrimoniale fornita dall'associazione, i debiti tributari alla data di riferimento della presente perizia ammontano complessivamente ad **euro 9.761,62** e comprendono:

IRAP – saldo: euro 1.514,00. Si tratta del debito per l'imposta IRAP 2022. Tale ammontare risulta dal rigo IR26 della bozza di dichiarazione IRAP 2023, che alla data odierna attende di essere trasmessa nei termini di legge. A fronte di tale debito, peraltro, in data 2/8/2023 risulta versato con modello F24 l'importo di euro 1.510,00, con una differenza di soli euro 4,00 che dovrà essere regolarizzata con un versamento integrativo. L'importo contabilizzato corrisponde, dunque, con il debito effettivo a tale data e quindi può essere assunto anche ai fini della presente valutazione.

Erario c/IVA: l'importo di euro 1.401,59 è stato riscontrato sulla base delle elaborazioni dei registri IVA 2023, ed in particolare della stampa della liquidazione IVA del secondo trimestre 2023. Si è inoltre riscontrato il pagamento dell'importo mediante acquisizione del modello F24 che risulta pagato in data 21/8/2023, e reca un importo di 1.740,90 (il versamento effettuato è superiore del debito, e darà quindi origine a un credito nel mese di agosto 2023). L'importo contabilizzato corrisponde, dunque, con il debito effettivo a tale data e quindi può essere assunto anche ai fini della presente valutazione.

IVA c.to vendite, IVA c.to vendite UE e IVA c.to acquisti: i tre conti, aperti rispettivamente per euro 4.394,00, euro 256,77 ed euro -2.596,97, registrano le movimentazioni progressive dell'IVA e debito e a credito per vendite e acquisti del mese di luglio 2023; infatti, poiché l'associazione liquida l'imposta su base trimestrale, alla data di riferimento non è contabilizzato il saldo di liquidazione; gli importi sono stati riscontrati sulla base dei mastri contabili e delle fatture di vendita e acquisto e corrispondono, dunque, con gli importi di IVA e credito/debito effettivi a tale data; possono quindi essere assunti anche ai fini della presente valutazione.

Peraltro, ai fini che qui interessano, le tre voci possono essere accorpate in un'unica voce, che esprime il saldo credito/debito alla data di riferimento, e che consiste in un debito di euro 2.053,80 pari alla somma algebrica delle tre voci contabilizzate.

Erario c/riten. IRPEF redditi lav. dipendente e assimilati: l'importo di euro 492,57 è stato riscontrato sulla base dei prospetti di riepilogo del mese di cui quale è stato versato all'Erario. L'importo contabilizzato corrisponde, dunque, con il debito effettivo a tale data e quindi può essere assunto anche ai fini della presente valutazione.

Erario c/riten. IRPEF/IRES prof/coll: l'importo di euro 4.288,36 si riferisce sia a ritenute IRPEF operate nel mese di luglio 2023, sia a ritenute operate nei mesi precedenti, che alla data del 31/7/2023 risultavano ancora da versare. L'importo è stato riscontrato sulla base dei prospetti di riepilogo ritenute del mese di luglio 2023 e mediante l'acquisizione di vari modelli F24, pagati in data 22/8/2023, con i quali si è provveduto sia a versare le ritenute di luglio sia a regolarizzare quelle dei mesi precedenti. L'importo contabilizzato corrisponde, dunque, con il debito effettivo a tale data e quindi può essere assunto anche ai fini della presente valutazione.

Debiti per add.li regionali entro es: l'importo di euro 11,30 è stato riscontrato sulla base dei prospetti di riepilogo del mese di luglio 2023 e mediante l'acquisizione del modello F24 che risulta pagato in data 21/8/2023, con il quale l'importo è stato versato all'Erario. L'importo contabilizzato corrisponde, dunque, con il debito effettivo a tale data e quindi può essere assunto anche ai fini della presente valutazione.

26

La verifica effettuata conferma l'esistenza e la consistenza dei debiti sopra indicati; come si è detto, gli importi possono essere assunti nella presente relazione di stima a un valore pari a quello nominale.

Descrizione	Valore contabile	Rettifiche	Valore di perizia
IRAP – saldo	1.514,00	-	1.514,00
Erario c.to IVA	1.401,59	-	1.401,59
IVA c.to vendite	4.394,00	-2.340,20	2.053,80
IVA c.to vendite UE	256,77	-256,77	-
IVA c.to acquisti	-2.596,97	2.596,97	-
Erario c.to rit. IRPEF dip. entro es. succ	492,57	-	492,57
Erario c.to rit. IRPEF/IRES prof/coll	4.288,36	-	4.288,36
Debiti per add.li regionali entro es.	11,30	-	11,30

TOTALI	9.761,62	-	9.761,62
---------------	-----------------	----------	-----------------

II. F) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

Sulla base della situazione patrimoniale fornita dall'associazione, i debiti per contributi previdenziali al 31/7/2023 sono pari ad **euro 1.884,64**, e sono così suddivisi:

Debiti vs INPS dipendenti entro es. succ.: euro 1.277,20

Debiti vs INAIL entro es. succ.: euro – 267,16

Debiti vs INPS co.co.co. entro es. succ.: euro 340,28

Tutti gli importi sono stati riscontrati sulla base dei prospetti di riepilogo del mese di luglio 2023 e mediante l'acquisizione del modello F24 con cui sono stati versati all'Erario, e che risulta pagato in data 21/8/2023. L'importo contabilizzato corrisponde, dunque, con il debito effettivo a tale data e quindi può essere assunto anche ai fini della presente valutazione.

27

Descrizione	Valore contabile	Rettifiche	Valore di perizia
Debiti vs INPS dipendenti entro es. succ.	1.277,20	-	1.277,20
Debiti vs INAIL entro es. succ.	267,16	-	267,16
Debiti vs INPS co.co.co. entro es. succ.	340,28	-	340,28
TOTALI	1.884,64	-	1.884,64

II.G) ALTRI DEBITI

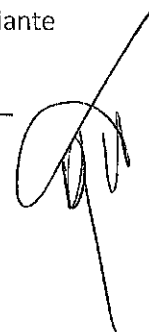
Sulla base della situazione patrimoniale fornita dall'associazione, gli altri debiti presenti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale per un importo complessivo di **euro 5.920,67** e sono così composti:

Debiti verso dipendenti: euro 4.337,78

Debiti verso collaboratori: euro 1.500,00

Altri debiti entro l'esercizio: euro 82,89

Gli importi sono stati riscontrati sulla base delle buste paga del mese di luglio 2023 e mediante l'analisi delle movimentazioni contabili e di conto corrente.



Si fa presente che il debito per Compensi a collaboratori consiste nell'importo del compenso di luglio 2023 dovuto al Presidente dell'associazione per l'incarico di coordinatore progetti deliberato in data 14/03/2023 dal Consiglio direttivo.

La verifica effettuata conferma l'esistenza e la consistenza dei debiti sopra indicati; pertanto, tale voce può essere assunta nella presente relazione di stima a un valore pari a quello contabile.

Descrizione	Valore contabile	Rettifiche	Valore di perizia
Debiti verso dipendenti	4.337,78	-	4.337,78
Debiti verso collaboratori	1.500,00	-	1.500,00
Altri debiti entro l'esercizio	82,69	-	82,69
TOTALI	5.920,67	-	5.920,67

III. VALORE COMPLESSIVO DEL PASSIVO RETTIFICATO

In conclusione, il valore del passivo ai fini della presente perizia viene assunto pari a euro 64.349,37 che corrisponde al valore contabile pari a euro 64.349,37 come illustrato dal seguente prospetto:

PASSIVITA'	VALORE CONTABILE	RETTIFICHE	VALORE DI STIMA
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
Fondo TFR	792,34	-	792,34
DEBITI			
Debiti v/carta di credito	243,53	-	243,53
Finanz. Banca Prossima oltre es. succ.	26.947,26	-	26.947,26
Debiti verso altri finanziatori	1.275,00	-	1.275,00
Acconti prevendite	9.028,00	-	9.028,00
Debiti verso fornitori	7.175,86	1.320,45	8.496,31
Debiti tributari	9.761,62	-	9.761,62
Debiti verso ist. Prev. e sicurezza soc.	1.884,64	-	1.884,64
Altri debiti	5.920,67	-	5.920,67
TOTALE PASSIVO	63.028,92	1.320,45	64.349,37

PATRIMONIO NETTO

I. PATRIMONIO NETTO CONTABILE

Il Patrimonio netto contabile dell'associazione, in base alla situazione patrimoniale sottoposta al valutatore, si compone delle seguenti voci:

Capitale sociale: euro 3.500,00

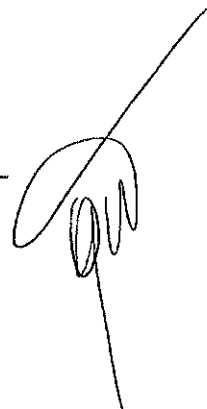
Utili portati a nuovo: euro 63.641,54

Inoltre, contabilmente emerge anche l'**utile in corso di formazione** al 31/7/2023 che, dalla situazione patrimoniale fornita, risulta pari a euro 62.144,81; tenuto conto anche di questa voce, il patrimonio netto contabile alla data del 31/7/2023 risulta essere pari a euro 130.170,46.

II. PATRIMONIO NETTO RETTIFICATO K*

Tali valori, nella valutazione effettuata con il metodo patrimoniale, che qui si è adottata, devono essere sostituiti dal **Patrimonio Netto Rettificato K***, che emerge dalla differenza tra attivo rettificato e passivo rettificato:

A	TOTALE ATTIVO RETTIFICATO	190.717,95
B	TOTALE PASSIVO RETTIFICATO	64.349,37
A-B	PATRIMONIO NETTO RETTIFICATO	126.368,58



PARTE III - CONCLUSIONI

Dalla sopra menzionata situazione patrimoniale emerge un patrimonio netto alla data di riferimento della relazione di stima pari a **euro 126.368,58**.

Il suddetto valore, in base alle informazioni e attestazioni fornite dal Presidente dell'associazione, non ha subito modificazioni sostanziali e di rilievo dalla data di riferimento della stima alla data odierna.

Pertanto, in conclusione, il sottoscritto Dott. GIORGIO MONTANARI, in esecuzione al mandato conferitogli:

può affermare coscientemente che la valutazione dei beni costituenti il patrimonio netto dell'associazione "BOLOGNA IN MUSICA", è stata fatta tenendo presente gli scopi voluti dalla Legge, intesi ad accertare che il patrimonio dell'Ente al netto delle passività sia di ammontare almeno pari a quello prescritto per l'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS);

- in particolare, tenuto conto che il co. 4 dell'art. 22 del D.lgs. 3 luglio 2017 nr. 117 prescrive, ai fini dell'iscrizione delle fondazioni al RUNTS, che queste abbiano un patrimonio minimo di euro 30.000,00, e considerato che il valore di stima dei beni costituenti il patrimonio della Società è quantificato in euro 126.368,58

attesta

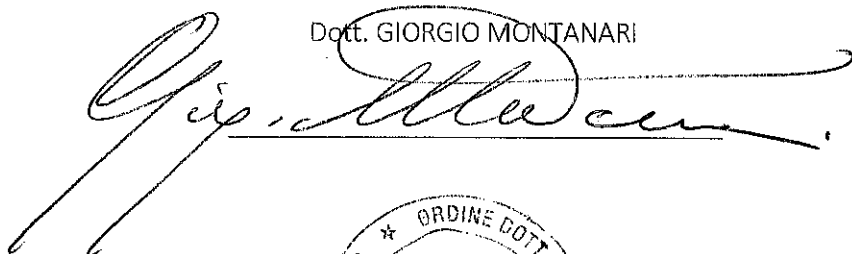
che detto valore è almeno pari al limite minimo previsto dal co. 4 dell'art. 22 del D.lgs. 3 luglio 2017 nr. 117 per il riconoscimento della personalità giuridica delle fondazioni ETS.

Con quanto sopra esposto il sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di legge e ai principi della tecnica professionale.

Bologna, 8/11/2023

In fede,

Dott. GIORGIO MONTANARI



Allegati:

1. Situazione economico-patrimoniale al 31/7/2023 sottoscritta dal Presidente dell'Associazione



SITUAZIONE CONTABILE A SEZIONI PER COMPETENZA
dal 01/01/2023 al 31/07/2023

Altri parametri: Includi provvisori 01; Ripresa saldo; Solo registrazioni a valenza locale

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
050	Immobilizzazioni immateriali	0,00	170	Capitale	3.500,00
05040	Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	17010	Capitale Sociale	3.500,00
0504010	Altre immobilizzazioni immateriali	1.350,00	240	Utili (perdite) portati a nuovo	63.641,54
050401015	Spese di manut. da amm. su beni terzi	1.350,00	24010	Utili esercizi precedenti	63.641,54
0504015	F.do amm. altre immobilizz. immateriali	-1.350,00	300	Trattamento fine rapporto	792,34
050401520	F.do amm. spese increment. beni terzi	-1.350,00	30010	F.do T.F.R. lavorat. subordinati	792,34
060	Immobilizzazioni materiali	2.597,32	360	Debiti verso banche	27.190,79
06025	Altri beni	2.597,32	36010	Debiti verso banche entro es.succ.	243,53
0602510	Altri beni	7.042,12	36010A	Debiti v/carta credito	243,53
060251010	Mobili e arredi	736,71	36015	Debiti verso banche oltre es.succ.	26.947,26
06025101010	Mobili e arredi	736,71	36015A	Finanz.banca Prossima oltre es.succ.	26.947,26
060251015	Hardware IT	6.305,41	370	Debiti verso altri finanziatori	1.275,00
06025101510	Hardware IT	6.305,41	37010	Debiti verso altri finanz.entro es.succ.	1.275,00
0602515	F.do amm. altri beni	-4.444,80	3701015	Debiti vs-Soci Infr.entro es.succ.	1.275,00
060251510	F.do amm. mobili e arredi	-736,71	380	Acconti ricevuti	9.028,00
06025151010	F.do amm. mobili e arredi	-736,71	38010	Acconti ricevuti entro es.succ.	9.028,00
060251515	F.do amm. hardware IT	-3.708,09	38010A	Acconti PREVENDITE	9.028,00
06025151510	F.do amm. hardware IT	-3.708,09	390	Debiti verso fornitori	7.175,86
100	Crediti	57.112,99	39010	Debiti verso fornitori entro es.succ.	7.175,86
10010	Crediti verso clienti	29.885,40	3901010	Fornitori beni e servizi entro es.succ.	8.496,31
1001010	Crediti vs clienti entro es.succ.	29.885,40	3901015	Fatture da ricevere entro es.succ.	-1.320,45
100101003	Crediti vs clienti entro es.succ.	29.885,40	440	Debiti tributari	9.761,62
10030	Crediti verso altri	27.227,59	44010	Debiti tributari	9.761,62
1003010	Crediti vs altri esigib.entro es.succ.	26.541,27	4401010	Erario c.to Imposte	1.514,00
100301003	Crediti verso Erario per ritenute subite	3.468,00	440101015	IRAP - Saldo	1.514,00
10030100330	Ritenute subite	3.468,00	4401015	Erario c.to IVA entro es.succ.	3.455,39
100301006	Crediti verso Erario per acconti imposte	297,86	440101510	Erario c.to IVA	1.401,59
100301006A	INAIL - Acconto entro es. succ.	297,86	440101515	IVA C.to vendite	4.394,00
100301009	Crediti in compensazione su F24	18.595,41	440101520	IVA C.to vendite UE	256,77
10030100916	IRES in compensaz. entro es. succ.	18.595,41	440101530	IVA C.to acquisti	-2.596,97
100301024	Crediti vs Regione Emilia-Romagna	3.780,00	4401020	Erario c.to ritenute entro es.succ.	4.780,93
100301051	Crediti vendita biglietti e abbonamenti	400,00	440102010	Erario c.to rit.IRPEF dip.entro es.succ.	492,57
1003015	Crediti vs altri esigib.oltre es.succ.	686,32	440102015	Erario c.to rit.IRPEF/IRES prof./coll.	4.288,36
100301525	Depositi cauzionali oltre es.succ.	686,32	4401030	Altri debiti verso Erario	11,30
120	Disponibilità liquide	132.604,96	440103035	Debiti per add.II regionali entro es.	11,30
12010	Depositi bancari e postali	132.603,42	450	Debiti vs istituti di previd.e sicurezz.	1.884,64
1201015	Banca PROSSIMA c/c 74254	131.258,27	45010	Debiti vs Ist.prev. entro es.succ.	1.884,64
1201020	Paypal	483,97	4501010	Debiti vs INPS dipend. entro es.succ.	1.277,20
12010A	Carta credito prepagate	861,18	4501020	Debiti verso INAIL entro es. succ.	267,16
12020	Danaro e valori in cassa	1,54	45010A	Debiti vs INPS co.co.co entro es.succ.	340,28
1202010	Cassa contanti sede	1,54	460	Altri debiti	5.920,67
			46010	Altri debiti entro es.succ.	5.920,67
			4601020	Debiti verso dipendenti	4.337,78
			460102010	Dipendenti c.to retribuzioni	3.750,00
			460102035	Dipendenti c/ferie maturate	587,78
			4601023	Debiti verso collaboratori	1.500,00
			460102315	Collaboratori c/to compensi	1.500,00
			4601025	Debiti diversi	82,89
			460102525	Debiti diversi entro l'esercizio	82,89
TOTALE ATTIVITA'		192.315,27	TOTALE PASSIVITA'		130.170,46
			UTILE D'ESERCIZIO		62.144,81
			TOTALE A PAREGGIO		192.315,27

SITUAZIONE CONTABILE A SEZIONI PER COMPETENZA
dal 01/01/2023 al 31/07/2023

Altri parametri: Includi provvisori 01; Ripresa saldo; Solo registrazioni a valenza locale

CONTO ECONOMICO

COSTI			RICAVI		
690	Costi per servizi	114.485,44	600	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	88.392,46
69003	Costi servizi inerenti l'att.-NON COMM.	20.207,85	60010	Cessioni di beni cui è diretta attività	55.054,91
69003A	Costi per attività NON COMM	20.207,85	6001010	Ricavi per vendite Italia	55.054,91
69009	Costi inerenti l'attività di servizi	6.685,41	600101015	Ricavi da corrispettivi, aggi e altro	5.254,89
6900910	Spese SIAE	1.185,41	60010101510	Corrispettivi Biglietti eventi	5.254,89
6900920	Costi produz.concerti	5.500,00	6001010C	Ricavi prest.artistiche concerti	49.800,02
69012	Costi altri servizi	45.463,52	60015	Prestazione di servizi cui è dir. att.	33.337,55
6901215	Prestazioni artistiche	33.547,86	6001510	Ricavi per prestazioni Italia	33.337,55
69012B	Collaboratori co.co.co. aff.attività	6.538,00	6001510D	Ricavi per sponsorizzazioni	33.337,55
69012B2	INPS collaboraz.co.co.co affer. att.	1.526,64	640	Altri ricavi e proventi	118.573,02
69012B3	INAIL collaborazioni co.co.co aff.att.	48,02	64012	Altri ricavi,prov.non rientr.att.gest.o.	0,02
69012B4	Trasferite e indenn.co.co.co aff.att.	3.803,00	6401215	Abbuoni e arrotondamenti attivi	0,02
69018	Costi per servizi di consulenza	17.802,67	64015	Contributi in c.to esercizio	118.573,00
6901810	Consulenze e prestazioni tecniche	1.040,00	64015A	Contributi Enti Pubblici-NON COM	76.073,00
690181015	Consulenze e collaborazioni tecniche	1.040,00	64015D	Contributi Sogg. Privati-NON COM	42.500,00
6901820	Consulenze legali, fiscali ed amministr.	6.000,00	840	Proventi diversi dai precedenti	11,14
690182040	Collaborazioni occasionali aff. attività	6.000,00	84015	Altri proventi finanz. diversi dai prec.	11,14
6901825	Servizi amministrativi e finanziari	10.762,67	8401535	Utili su cambi realizzati	11,14
690182510	Servizi di elaborazione dati contabili	8.599,41			
690182515	Servizi di elaborazione paghe	971,15			
690182520	Spese e servizi bancari (non finanziari)	1.192,11			
69021	Costi per servizi promozionali e pubb.	9.967,89			
6902110	Pubblicità e propaganda	9.967,89			
69024	Costi per servizi generali e utenze	4.352,78			
6902415	Assicurazioni	4.352,78			
6902415A	Assicurazione Org.Eventi Musicali	4.352,78			
69033	Costi viaggi, soggiorni e rappresentanza	10.005,32			
6903311	Spese viaggio per ospitalità	1.708,45			
6903314	Spese vitto/alloggio per ospitalità	3.987,30			
6903316	Spese vitto e alloggio (rappresentanza)	1.595,10			
6903318	Spese vitto e alloggio indeducibili	1.744,05			
6903335	Rimborsi spese indeducibili	970,42			
700	Costi per godimento beni di terzi	9.801,77			
70010	Affitti, locazioni e oneri accessori	7.831,77			
7001030	Spese Teatri e accessorie	4.950,00			
70010A	Affitto e spese sede sociale-NON COM	2.881,77			
70020	Altri noleggi	1.970,00			
7002010	Noleggi strumenti e attrezza.musicali	1.970,00			
710	Costi per il personale	19.342,60			
71010	Salari e stipendi	13.539,38			
7101010	Retribuzione del personale dipendente	9.299,83			
7101025	Acc.to 13°/14° personale	1.638,80			
7101030	Acc.to ferie maturate personale	1.120,45			
7101045	Arrot. att./pass. su retribuz.	0,30			
71010A	Trasferite del personale dipendente	1.480,00			
71015	Oneri sociali e previdenziali	4.160,88			
7101515	INPS	3.497,30			
710151510	INPS - dipendenti	3.497,30			
7101517	Altri enti previdenziali e assistenziali	663,58			
710151710	INPS EX-ENPALS AGIBILITA'	663,58			
71020	Trattamento di fine rapporto	792,34			
7102010	T.F.R. personale accantonato	792,34			
71030	Altri Costi	850,00			
7103006	Rimb spese forfettario	850,00			

SITUAZIONE CONTABILE A SEZIONI PER COMPETENZA
dal 01/01/2023 al 31/07/2023

Altri parametri: Includi provvisori 01; Ripresa saldo; Solo registrazioni a valenza locale

720	Ammortamenti e svalutazioni	625,74
72015	Amm.to immobilizzazioni materiali	625,74
7201510	Amm.to ordinario immob. materiali	625,74
720151025	Amm.to ordinario altri beni	625,74
760	Oneri diversi di gestione	328,38
76010	Imposte e tasse non relative al reddito	99,20
7601015	Imposta di bollo	99,20
760101510	Imposta di bollo	99,20
76020	Altri oneri di gestione	229,18
76020015	Spese camerali, catastali e diritti vari	40,00
76020027	Sanzioni tributarie e previdenziali	134,81
76020040	Abbuoni e arr.pass.	39,46
76020136	Rettifiche per maggiori costi es. prec.	14,91
850	Interessi ed altri oneri finanziari	247,88
85015	Altri interessi ed oneri finanziari	247,88
85015015	Interessi su mutui	106,80
85015050	Interessi Ineducibili IVA trimestrale	36,70
85015052	Interessi da ravvedimenti operosi	28,38
85015053	Interessi passivi su depositi bancari	76,00

TOTALE COSTI

144.831,81

TOTALE RICAVI

206.976,62

UTILE D'ESERCIZIO

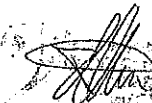
62.144,81

TOTALE A PAREGGIO

206.976,62

Il Presidente

FEDERICO MUTTI


FEDERICO MUTTI
07/05/2023 09:04:13

Repertorio n. 9722
VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA
(ai sensi del R.D.L. n. 1666/37 e L. 2358/37)
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre, il giorno otto del mese di novembre.

08/11/2023

In Bologna, Via Barberia n. 22.

Davanti a me dott.ssa ILARIA MONTANARI, Notaio in Bologna, iscritta presso il Collegio Notarile del Distretto di Bologna é presente il dottor

- **dott. Giorgio Montanari**, nato a Bologna il 9 ottobre 1968, domiciliato a Bologna in Via Andrea Costa n. 54, Codice Fiscale: MNT GRG 68R09 A944V, dottore commercialista iscritto al n.1439/A ODCEC di Bologna, Revisore legale iscritto nel Registro dei Revisori Legali al N. 76293 con D.M. del 26/05/1999 pubblicato sulla GU n. 45 del 08/06/1999.

Comparente, della cui identità personale io Notaio sono certa, mi presenta la perizia che precede, chiedendomi di asseverarla con giuramento ai sensi del R.D.L. n. 1666/37 e della L. 2358/37.

Quindi deferisco il giuramento al comparente, previa ammonizione da me Notaio effettuata alla stessa sulle conseguenze delle dichiarazioni mendaci o reticenti e sull'obbligo di dichiarare la verità.

Il comparente presta quindi il giuramento, pronunciando le parole: "Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico ricevuto, e quindi redatto la perizia sopra riportata, al solo scopo di far conoscere la verità".

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me Notaio completato a mano per una facciata di una pagina, di cui ho dato lettura al Comparente che su mia interpellanza lo ha approvato e confermato.

F.TO: GIORGIO MONTANARI - ILARIA MONTANARI NOTAIO

Statuto della "FONDAZIONE BOLOGNA IN MUSICA ETS"

ART.1- COSTITUZIONE - MODELLO DI RIFERIMENTO - DENOMINAZIONE E DURATA
E' costituita la Fondazione denominata "FONDAZIONE BOLOGNA IN MUSICA ETS" di seguito solo Fondazione, per trasformazione dell'Associazione Bologna in Musica già costituita il 26 maggio 2006, che modifica il proprio Statuto nel presente, ai sensi dell'articolo 42 bis del codice civile,

La Fondazione si ispira e applica i principi del Terzo settore nell'ambito del modello organizzativo della Fondazione disciplinato dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) e dal Codice civile.

A seguito dell'iscrizione nel registro unico del Terzo settore la Fondazione assumerà la denominazione di "FONDAZIONE BOLOGNA IN MUSICA ETS". La Fondazione ha durata illimitata.

ART.2-SEDE

La Fondazione ha sede legale a Bologna.

La Fondazione ha facoltà di istituire sia in Italia sia all'estero sedi secondarie, rappresentanze, uffici e succursali o unità operative nonché ai sensi dell'articolo 6, Delegazioni, onde svolgere attività accessorie e strumentali alle proprie finalità. La variazione di sede legale non dovrà intendersi quale modifica del presente Statuto, se contenuta all'interno dello stesso Comune.

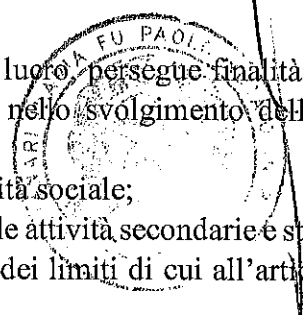
ART.3-PRINCIPI E SCOPI

La Fondazione nasce dalla trasformazione dell'Associazione Bologna in Musica, associazione attiva nel mondo musicale e culturale per la promozione della musica jazz, al fine di consolidarne il patrimonio e continuare nel tempo l'attività del più antico festival jazz italiano denominato "Bologna Jazz Festival". L'esperienza acquisita sviluppando e partecipando a progetti multiculturali, finalizzati all'integrazione dei popoli e alla condivisione della cultura le hanno permesso di stringere partnership importanti, mantenendo gli scopi istituzionali che saranno più agevolmente raggiunti con una struttura più solida dal punto di vista patrimoniale e duratura nel tempo.

La Fondazione si configura come un Ente senza scopo di lucro volto all'esclusivo perseguimento di finalità di natura civica, solidaristica e di utilità sociale promuovendo l'inclusione sociale, il benessere della persona e la cittadinanza attiva. È apartitica e svolge la propria attività con lo scopo principale di diffondere la cultura della musica e dello spettacolo, organizzando e promuovendo progetti ed eventi.

La Fondazione è un'istituzione di diritto privato, non ha scopo di lucro, persegue finalità culturali, civiche, solidaristiche e di utilità sociale e intende uniformarsi, nello svolgimento della propria attività, ai seguenti principi:

- perseguimento di finalità culturali, civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- divieto di svolgere attività non previste dallo statuto sociale, salvo le attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti di cui all'articolo 6 del Codice del Terzo Settore;
- obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento



Marco Zucchi
Bologna
Giovanni D'Alte
Vito Ben. Cuccini

di finalità culturali, civiche, solidaristiche e di utilità sociale ai sensi dell'articolo 8 del Codice del Terzo Settore;

- divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, partecipanti, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto partecipativo, nel rispetto di quanto prescritto all'articolo 8 del Codice del Terzo Settore.

ART.4-ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

La Fondazione si propone di svolgere in via esclusiva o principale, anche cooperando e collaborando per quanto possibile con le Istituzioni Pubbliche, le seguenti attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo Settore:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni;

g) formazione universitaria e post-universitaria;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5 della legge 6 agosto 1990 n. 223 e successive modificazioni;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

r) accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

La Fondazione persegue la diffusione della musica jazz in particolare, delle arti performative e della cultura musicale in generale, e potrà quindi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'ambito delle attività di interesse generale:

- promuovere, partecipare, organizzare e realizzare eventi, manifestazioni, concerti, rassegne, spettacoli teatrali e musicali, di danza, proiezioni cinematografiche, mostre e tutti quegli eventi culturali che risultino di interesse nei campi dell'arte, della musica e dello spettacolo, e in particolare della musica jazz, atti a soddisfare le esigenze di conoscenza, di svago e di cultura della collettività e in cui si stimoli anche la riflessione su temi sociali e materie di interesse comune;
- promuovere progetti di ricerca e studio nel campo della musica e dello spettacolo, svolgere attività di studio, formazione, corsi e seminari, anche in collaborazione con le scuole, attinenti, direttamente o indirettamente, ai settori d'interesse della Fondazione;
- provvedere all'organizzazione e alla gestione dei beni a essa affidati a diverso titolo da enti pubblici e/o da soggetti privati e all'allestimento di spazi di spettacolo finalizzati ad accogliere iniziative che valorizzino la cultura e l'integrazione dei popoli in ambito musicale nel territorio;
- occuparsi dell'organizzazione, dell'allestimento e della gestione di progetti con orchestre e gruppi musicali di fama sia nazionale che internazionale;
- promuovere e organizzare la gestione di stage, corsi, concorsi, premi e borse di studio e percorsi formativi con l'eventuale produzione di materiale didattico, in particolare della musica jazz e in generale;
- avanzare proposte agli enti pubblici partecipando attivamente alla programmazione e alla gestione del bene comune in ambito artistico e culturale;
- creare blog di informazione e promuovere campagne di comunicazione innovative anche tramite i canali web social;

L'esecuzione di parte delle attività potrà essere affidata a terzi, garantendo la tutela dell'immagine della Fondazione e delle manifestazioni dalla stessa organizzate e gestite.

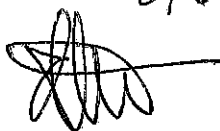
ART.5-ATTIVITA' DIVERSE, SECONDARIE E STRUMENTALI

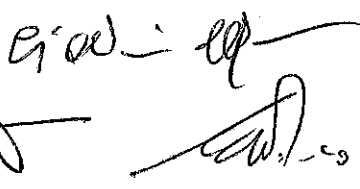
La Fondazione può svolgere in via secondaria e strumentale anche attività diverse da quelle di interesse generale suindicate, individuate dal Consiglio di Amministrazione, in aderenza ai criteri e ai limiti stabiliti dal decreto indicato nell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e tenendo conto dell'insieme delle risorse impiegate in tali attività rispetto a quelle impiegate nelle attività di interesse generale, incluse, in entrambi i casi, anche le risorse volontarie e gratuite.

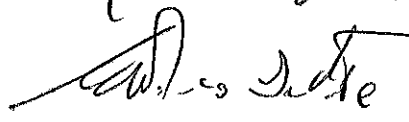
Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione può, tra l'altro:

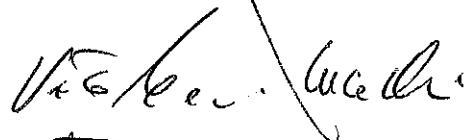
- stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione degli altri, l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria, o a qualsiasi titolo posseduti o detenuti;
- stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento a terzi di parte delle attività nonché di studi specifici e consulenze;
- partecipare ad associazioni, fondazioni enti e istituzioni, pubbliche e private, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

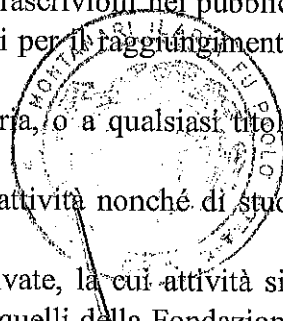
Marco Sime
M. Sime



Giovanni




Roberto




- svolgere, in via accessoria o strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività di produzione e commercializzazione di beni e servizi, anche con riferimento al settore dell'editoria e degli audiovisivi in genere e della diffusione a mezzo web;
- svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali;
- stipulare contratti di mantenimento, istituire vincoli di destinazione sui beni, trust;
- per la promozione delle proprie attività, la Fondazione potrà produrre, distribuire e vendere gadget e qualsiasi altra forma di merchandising.

ART.6-DELEGAZIONI

Per il migliore raggiungimento degli scopi statuari possono essere costituite e soppresse, con delibera del Consiglio di Amministrazione, sezioni periferiche, denominate "Delegazioni" (principali e/o aggregate alle principali), dislocate sul territorio nazionale.

E' di competenza del Consiglio di Amministrazione disciplinare il funzionamento e l'organizzazione delle Delegazioni mediante appositi regolamenti, nonché nominare i relativi delegati disciplinandone le funzioni, i poteri, le deleghe e l'eventuale retribuzione.

ART.7-PATRIMONIO

Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento delle attività statuarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità culturali, civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Spetta al Consiglio di amministrazione decidere le forme di investimento del patrimonio.

Il patrimonio iniziale della Fondazione è quello risultante dalla trasformazione dell'Associazione Bologna in Musica attestato nella relazione giurata di stima allegata al relativo verbale di trasformazione, utile ai fini dell'acquisizione della personalità giuridica e comunque non inferiore a euro 30.000,00= (*trentamila/00*), limite previsto dall'art.22 comma 4 del Codice del Terzo Settore D.Lgs.117/2017.

Esso potrà inoltre essere incrementato da:

- conferimenti in denaro o di beni, materiali o immateriali, mobili e immobili, eredità, elargizioni, legati e donazioni o lasciti testamentari destinati all'incremento del patrimonio medesimo per il raggiungimento dei fini istituzionali;
- beni mobili e immobili acquistati dalla Fondazione;
- fondi di riserva costituiti con eventuali avanzi di gestione espressamente destinati al Fondo di dotazione.

Se il patrimonio minimo scende al di sotto di 30.000, in conseguenza di perdite, il Presidente nonché gli amministratori devono senza indugio deliberare una delle seguenti soluzioni:

- ricostituzione del patrimonio minimo;
- trasformazione
- prosecuzione dell'attività in forma di associazione non riconosciuta
- fusione
- scioglimento

Costituiscono mezzi diretti alla realizzazione degli scopi della Fondazione e al fabbisogno delle necessità gestionali, purché non destinati all'incremento del patrimonio:

- le rendite e proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione;
- i contributi e i finanziamenti di privati o di società private;
- le elargizioni di enti e privati;

- le entrate derivanti da iniziative promosse dalla Fondazione e da quelle derivanti dall'eventuale svolgimento di attività diverse da quelle di interesse generale;
- proventi da raccolta fondi effettuata anche in forma organizzata e continuativa;
- i contributi e i finanziamenti dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni, di Enti o istituzioni pubbliche, private o del Terzo Settore, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- i contributi di organismi Europei e Internazionali;
- conferimenti in denaro, elargizioni, donazioni o lasciti in natura o in denaro e ogni altra entrata non espressamente destinati all'aumento del patrimonio;
- ogni altra entrata o altre utilità suscettibili di valutazione economica, contributi in qualsiasi forma che perverranno alla Fondazione a qualsiasi titolo, effettuati dai Partecipanti, Sostenitori o da terzi senza espresso vincolo di imputazione al Fondo di dotazione;
- i rimborsi, i corrispettivi, i ricavi o le entrate comunque denominate derivanti da attività svolte in convenzione o in accreditamento e non solo, per l'esercizio delle attività istituzionali;
- qualsiasi altra entrata derivante da attività diverse;
- ogni altra entrata finalizzata all'attività istituzionale.

ART.8-ENTRATE E RACCOLTA FONDI

Per l'adempimento dei suoi compiti la Fondazione può disporre delle entrate derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale indicate nell'art.4 del presente Statuto, dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art.5 nei limiti ivi indicati e da raccolte fondi di cui al presente articolo, finalizzate al finanziamento delle proprie attività di interesse generale, nonché dalle erogazioni liberali e dai contributi, da chiunque provenienti, destinati allo svolgimento delle attività istituzionali, non espressamente destinati all'incremento del patrimonio.

La Fondazione può realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D.Lgs.117/2017. Le attività di raccolta fondi sono volte al finanziamento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 4 del presente Statuto, e sono effettuate anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. La Fondazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

ART.9-MEMBRI DELLA FONDAZIONE

I membri della Fondazione si dividono in:

- 1- Partecipanti
- 2- Sostenitori

Tutti i membri hanno parità di diritti e di doveri nei confronti della Fondazione che è organizzata secondo l'assenza di discriminazione fra le persone, che sono tenute ad un comportamento sollecito, collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

I membri della Fondazione hanno diritto di esaminare i libri sociali; a tal fine dovranno presentare richiesta scritta al Consiglio di Amministrazione con preavviso di almeno tre giorni; l'esame avverrà



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including 'Monte', 'B.A.M.', 'V.P.', and others.

presso la sede della Fondazione, in orari d'ufficio, alla presenza costante di almeno un componente dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo. Il membro può farsi assistere da professionista di sua fiducia al quale potrà essere richiesto di sottoscrivere un impegno di riservatezza. Il membro che, successivamente all'esame dei libri sociali, diffonda dati tratti da tali libri potrà essere escluso. In ogni caso il membro della Fondazione non potrà trarre copia dei libri sociali.

9.1- PARTECIPANTI

Sono Partecipanti le persone fisiche e giuridiche, Enti pubblici o privati, comprese Istituzioni aventi sede all'estero, che, condividendo le finalità della Fondazione, si impegnino a contribuire, su base pluriennale, alla vita della medesima, alla realizzazione dei suoi scopi e all'incremento del suo patrimonio, nelle forme, nella misura, nelle scadenze e negli importi minimi determinati dal Consiglio di Amministrazione anche tramite apposito Regolamento, mediante apporto di denaro, di beni materiali o immateriali, di prestazioni d'opera o di qualsiasi altro elemento suscettibile di valutazione economica.

La qualifica di Partecipante dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato, ovvero la prestazione regolarmente eseguita.

L'ammissione del Partecipante è fatta con delibera del Consiglio di Amministrazione su domanda dell'interessato rivolta allo stesso Consiglio di Amministrazione. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel Libro dei Partecipanti. Il Consiglio di Amministrazione deve entro trenta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

9.1.1- PARTECIPANTI ONORARI

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di nominare dei Partecipanti "Onorari" senza alcun versamento di contributi, tra le persone ritenute particolarmente meritevoli per la loro attività svolta nell'ambito degli scopi e delle attività generali della Fondazione e comunque nell'ambito della cultura e dell'impegno sociale. Può essere nominato un solo Partecipante onorario all'anno. La nomina di Partecipante onorario è vitalizia.

9.2- SOSTENITORI

Assumono la qualifica di Sostenitori le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima ed alla realizzazione di progetti specifici e dei suoi scopi statuari, mediante:

- conferimenti in denaro in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione;
- conferimenti di beni materiali o immateriali;
- conferimenti di servizi o attività professionali di particolare rilievo, con le modalità ed in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio di Amministrazione.

Coloro che concorrono a qualsiasi titolo al patrimonio o al fondo di gestione della Fondazione non possono rivendicare diritti sulle prestazioni erogate e sul patrimonio. La perdita della qualità di Sostenitore non comporta il diritto alla restituzione del patrimonio conferito o delle prestazioni erogate.

9.3- DECADENZA E RECESSO

Il Consiglio di Amministrazione decide con deliberazione dei suoi membri sull'espulsione dei Partecipanti, e sull'esclusione dei Sostenitori per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;

- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di Enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
- apertura di procedure di liquidazione;
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

Nel caso di espulsione dei Partecipanti ed esclusione dei Sostenitori, il Consiglio di Amministrazione dà comunicazione al soggetto interessato dell'avvio del procedimento, indicando le ragioni di fatto e di diritto alla base della decisione e assegnando termine per l'inoltro di memorie e controdeduzioni; scaduto il termine assegnato il Consiglio di Amministrazione valuta l'eventuale documentazione pervenuta e assume la decisione definitiva.

I Partecipanti e i Sostenitori possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte. L'eventuale recesso da parte dei Partecipanti e dei Sostenitori dovrà essere comunicato per iscritto alla Fondazione con preavviso di novanta giorni, indicando le ragioni di fatto e di diritto alla base della decisione. Entro i successivi trenta giorni dal ricevimento della comunicazione il Consiglio di Amministrazione verifica la possibilità di risolvere o rimuovere le ragioni del recesso e ne dà comunicazione al soggetto interessato; ove questi confermi la decisione di recedere, il recesso si intende definitivo a decorrere dal novantunesimo giorno dalla data della comunicazione iniziale.

ART.10-ORGANI DELLA FONDAZIONE

Sono organi della Fondazione:

- 1- Consiglio di Amministrazione
- 2- Assemblea dei Partecipanti (se istituita)
- 3- Presidente
- 4- Vicepresidente (se nominato)
- 5- Tesoriere
- 6- Organo di Controllo

10.1-CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

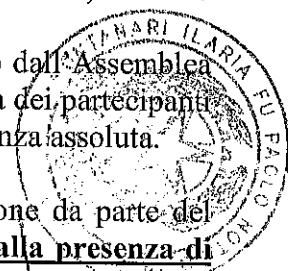
La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione (detto anche Cda), costituito da un numero di componenti non inferiore a 5 e non superiore 9 compreso il Presidente, come segue:

- i componenti vengono nominati nell'Atto di Costituzione, rimangono in carica per tre anni, scadono con l'approvazione del bilancio del terzo esercizio di carica e sono rieleggibili;
- Un componente, il quale dura in carica tre anni ed è rieleggibile, viene nominato dall'Assemblea dei Partecipanti di cui all'art.10.2 (se istituita) ed eletto con delibera dell'Assemblea dei partecipanti alla presenza di almeno due terzi dei suoi componenti e voto favorevole a maggioranza assoluta.

I componenti del Consiglio di Amministrazione vengono nominati per cooptazione da parte del Consiglio in carica che in proposito delibererà con votazione favorevole dei 4/5 alla presenza di tutti i suoi membri. I componenti cooptati dal Consiglio di Amministrazione durano in carica tre anni e possono essere riconfermati. Essi durano in carica fino alla data dell'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dalla loro nomina.

Per essere eletti e mantenere la carica di componente del Consiglio di Amministrazione è necessario che i candidati e i suoi componenti, non siano stati:

- dichiarati interdetti, inabilitati, falliti;



Marco Socini

*G. ed. - ely -
Bettina*

*V. B. Ferr. Lucch.
C. e. L. de*

- condannati a una pena, anche temporanea, che importi interdizione dai pubblici uffici o incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Costituiscono cause di decadenza dalla carica di consigliere oltre che la perdita dei requisiti di eleggibilità di cui al comma precedente, la morte, l'impedimento permanente o le dimissioni. Può costituire altresì causa di decadenza dei consiglieri, a giudizio del Consiglio medesimo, la non partecipazione ingiustificata a tre riunioni consecutive del Consiglio. Si applica l'art. 2382 del Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza. Il Consiglio di Amministrazione, con **votazione favorevole dei 4/5 alla presenza di tutti i suoi membri**, può decidere sulla decadenza di uno dei suoi componenti, ivi compreso il Presidente. Nel caso di decisione di decadenza, viene data comunicazione al soggetto interessato dell'avvio del procedimento, indicandone le ragioni di fatto e di diritto alla base della decisione e assegnando un termine di trenta giorni per l'inoltro di memorie e controdeduzioni; scaduto il termine assegnato il Consiglio di Amministrazione valuta l'eventuale documentazione pervenuta e assume la decisione definitiva. In tutti i casi in cui durante il mandato venga dichiarato decaduto in via definitiva un componente del Consiglio di Amministrazione, il Presidente o in alternativa il Vicepresidente o il membro più anziano del Cda, provvederà entro trenta giorni a convocare una seduta del Consiglio di Amministrazione che valuterà in base al numero di componenti rimasti in carica la sostituzione per cooptazione di un nuovo componente del Cda. Nel frattempo, si considereranno prorogati i poteri del Consigliere decaduto, limitatamente all'ordinaria amministrazione. Qualora venisse a mancare, per morte, impedimento permanente o per dimissioni un componente del Consiglio di Amministrazione, compete ai restanti componenti in carica provvedere per cooptazione e con delibera alla sua sostituzione.

10.1.1- POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza. In particolare:

- redige e approva i programmi e gli obiettivi che disciplinano le attività, i criteri e le priorità delle iniziative della Fondazione;
- predispone e approva ove ritenuto opportuno, il regolamento della Fondazione;
- delibera annualmente in ordine all'accettazione di eredità, legati, donazioni e contributi;
- approva il bilancio di esercizio;
- approva il bilancio sociale;
- individua gli eventuali dipartimenti operativi ovvero i settori di attività della Fondazione;
- delibera sull'ammissione dei Partecipanti;
- nomina tra i suoi componenti o anche tra persone esterne che con l'apporto della propria professionalità, competenza ed esperienza, siano in grado di contribuire al perseguimento dei fini istituzionali il Presidente della Fondazione ed eventualmente il Vicepresidente;
- nomina tra i suoi componenti un Tesoriere
- nomina e revoca i Delegati nonché ne attribuisce i poteri e disciplina il funzionamento delle Delegazioni mediante appositi regolamenti;
- nomina uno o più Direttori Artistici anche tra persone esterne al Consiglio stesso in base ai progetti e alle manifestazioni artistico-culturali della Fondazione determinandone qualifiche, compiti, natura e durata dell'incarico, gli eventuali compensi e gli elementi del contratto secondo quanto previsto dall'articolo 16 e nei limiti previsti in particolare all'articolo 8 del Codice del Terzo Settore;
- ha facoltà di nominare anche tra persone esterne al Consiglio stesso un Presidente Onorario, scelto tra persone particolarmente meritevoli, le quali si sono distinte nell'ambito sociale, culturale e musicale con particolare attenzione alla cultura e alla musica jazz. Il Presidente Onorario, dura in carica 5 anni, è rieleggibile e ha diritto di partecipazione ai lavori del Consiglio di Amministrazione, pur essendo privo del diritto di voto.
- nomina determinandone il compenso, l'Organo di Controllo anche monocratico, il Revisore legale o la Società di Revisione;

- autorizza il rilascio di prestiti a breve termine nei limiti del patrimonio, al solo fine di consentire sotto qualsivoglia forma, l'anticipata disponibilità di contributi accertati, sia pubblici che privati, a favore della Fondazione;
- autorizza il rilascio di prestiti a medio e lungo termine, per favore lo sviluppo di progetti più duraturi e far fronte ad investimenti anche di immobili per lo sviluppo delle attività esistenti o di nuove attività della Fondazione;
- delibera sulle modalità e le strutture da supportare per la realizzazione delle manifestazioni nel caso in cui la Fondazione decida di non provvedere direttamente;
- nel caso di diminuzione delle risorse previste nei budget approvati per le singole manifestazioni, conseguente a eventi imprevedibili e/o dovuti a cause di forza maggiore, il Consiglio può disporre l'utilizzo del patrimonio, determinandone l'entità, con l'obbligo di provvedere al ripristino del fondo di dotazione entro l'esercizio successivo;
- delibera eventuali modifiche statutarie anche in merito a integrazioni delle attività da svolgersi secondo quanto previsto dall'art.5 comma 2 del D.Lgs.117/2017, **votazione favorevole dei 4/5 alla presenza di tutti i suoi membri**. Le modificazioni dello Statuto devono risultare da atto pubblico e diventano efficaci con l'iscrizione nel RUNTS ai sensi dell'art.22 c.6 del Codice del Terzo settore.
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla competenza del Consiglio di Amministrazione, nonché sulle autorizzazioni eventualmente richieste dallo Statuto per il compimento di atti degli amministratori, fermo restando agli stessi la responsabilità per gli atti compiuti;
- delibera in merito allo scioglimento, alla trasformazione, alla fusione e alla scissione della Fondazione;

Il Consiglio di Amministrazione svolge ogni ulteriore compito a esso affidato dal presente Statuto.

10.1.2- DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente della Fondazione che lo presiede ogni qualvolta lo ritenga opportuno, o ne venga fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti, o dall'organo deputato alla Revisione legale se distinto dall'Organo di Controllo. La richiesta, inviata con lettera inviata per raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata, o comunque con altri mezzi idonei ad assicurare la tempestività dell'informazione nonché la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo, entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio e per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario. Nei soli casi di necessità e urgenza il Consiglio d'Amministrazione può essere convocato con qualunque mezzo tecnico, da recapitarsi almeno 24 ore prima dell'ora fissata per la riunione, previa verifica della ricezione da parte degli interessati. Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito e atto a deliberare, salvo quanto diversamente stabilito dal presente Statuto, con la presenza della maggioranza dei suoi membri e delibera **con voto favorevole a maggioranza dei presenti**. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito anche in assenza di convocazione, con la presenza di tutti i suoi membri e delibera a maggioranza dei presenti.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche con presenza da remoto, alle condizioni previste dal successivo articolo 12. Delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è redatto apposito verbale, firmato dal Presidente e dal segretario all'uopo nominato all'inizio di ogni riunione.

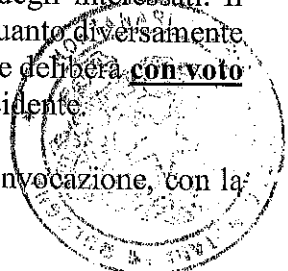
Le deliberazioni possono essere assunte anche mediante la sottoscrizione della relativa verbalizzazione e l'invio reciproco della stessa per approvazione con strumenti telematici. Le

Handwritten signature: Carlo Scerif

Handwritten signature: Cioè il...

Handwritten signature: Vito Ben...

Handwritten signature: [illegible]



deliberazioni vengono riportate sul libro delle adunanze e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

10.1.3-CARICHE SOCIALI

Le cariche sociali sono svolte a titolo gratuito. In ogni caso è data facoltà al Consiglio di Amministrazione di deliberare la corresponsione di compensi annui al Presidente, al Vicepresidente e ai componenti del Consiglio investiti di particolari deleghe e incarichi, sentito il parere dell'organo di controllo, entro i limiti stabiliti dalla legge e in particolare dall'articolo 8 del Codice del Terzo Settore. Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta in ogni caso il rimborso delle spese effettivamente sostenute in ragione all'assolvimento dell'incarico.

I componenti del Cda, i direttori generali, i componenti dell'organo di controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ai sensi dell'art.28 del Codice del Terzo settore, rispondono nei confronti della Fondazione, dei creditori e dei terzi, ai sensi degli articoli 2392, 2393, 2393-bis, 2394, 2394-bis, 2395, 2396 e 2407 del Codice civile e dell'articolo 15 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, in quanto compatibili.

I membri del Consiglio di amministrazione sono responsabili verso la Fondazione secondo le norme del mandato ai sensi dell'art.18 del Codice civile. È però esente da responsabilità colui il quale non abbia partecipato all'atto che ha causato il danno, salvo il caso in cui, essendo a cognizione che l'atto si stava per compiere, egli non abbia fatto constare del proprio dissenso.

In ogni caso per le obbligazioni della Fondazione ne risponde soltanto la Fondazione stessa con il suo patrimonio ai sensi dell'articolo 22 c. 7 del Codice del Terzo settore.

10.2- ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI

Qualora siano ammessi Partecipanti ai sensi dell'art. 9.1 del presente Statuto, è facoltà degli stessi costituire l'Assemblea dei partecipanti, i cui membri sono tutti i Partecipanti e si riunisce almeno una volta all'anno.

L'Assemblea dei Partecipanti:

- nomina un (1) componente del Consiglio di Amministrazione;
- formula pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi ed obiettivi della Fondazione, già delineati ovvero da individuarsi.

L'Assemblea è convocata dal Presidente della Fondazione, di propria iniziativa o su richiesta di almeno un terzo dei suoi membri, con lettera inviata per raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata, o comunque con altri mezzi idonei ad assicurare la tempestività dell'informazione nonché la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve essere fissata a non meno di ventiquattro ore di distanza dalla prima.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente della Fondazione o in caso di sua assenza od impedimento dal Vicepresidente, se nominato, o, in alternativa, dal Consigliere di Amministrazione più anziano di età. Le riunioni dell'Assemblea si possono svolgere anche videoconferenza, alle condizioni previste dal successivo articolo 12. Delle riunioni dell'Assemblea è redatto apposito verbale, firmato dal Presidente e dal segretario all'uopo nominato nella seduta.

10.2.1- DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI

L'Assemblea dei Partecipanti si riunisce validamente, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno dei Partecipanti iscritti nel Libro dei Partecipanti e delibera con il voto favorevole a maggioranza assoluta.

In seconda convocazione l'Assemblea dei Partecipanti è validamente costituita qualunque sia il numero dei partecipanti e delibera a maggioranza semplice.

10.3- PRESIDENTE

Il Presidente viene nominato per cooptazione con delibera del Consiglio di Amministrazione fra i suoi membri o anche scelto tra le persone che, con l'apporto della propria professionalità, competenza ed esperienza, siano in grado di contribuire al perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione.

Il Presidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione **con voto favorevole dei 4/5 (quattro/quinti) alla presenza di tutti i suoi membri.**

Il Presidente dura in carica tre anni (se nominato in corso di mandato del CdA, decade con lo scioglimento per rinnovo dello stesso CdA) ed è rieleggibile e comunque mantiene le sue funzioni fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'anno di scadenza del mandato.

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'ente di fronte ai terzi e in giudizio, in qualsiasi sede e grado di giurisdizione con facoltà di nomina di avvocati e di procuratori delle liti, svolge le funzioni indicate nel presente Statuto. Il Presidente svolge le seguenti funzioni:

- convoca e presiede, con diritto di voto, il Consiglio di Amministrazione;
- convoca e presiede senza diritto di voto l'Assemblea dei Partecipanti (se istituita);
- firma e cura l'esecuzione degli atti deliberati dagli organi della Fondazione;
- svolge compiti propositivi e di stimolo dell'attività degli organi collegiali cui partecipa;
- vigila sull'andamento generale della Fondazione, sull'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e sull'applicazione dello Statuto e dei regolamenti;
- agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, con il potere di nominare procuratori determinandone le attribuzioni;
- ha il potere di rilasciare procura per il compimento di singoli atti o categorie di atti;
- esercita le funzioni allo stesso delegate dal Consiglio di Amministrazione.

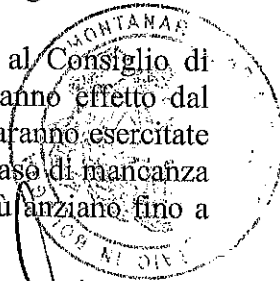
Il Presidente, inoltre, cura le relazioni con Enti, Istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

Le dimissioni dall'incarico di Presidente devono essere comunicate per iscritto al Consiglio di Amministrazione, all'Organo di Controllo e al Vicepresidente (se nominato) e hanno effetto dal momento della ricezione di tutti i componenti indicati. In tal caso le sue funzioni saranno esercitate dal Vicepresidente (se nominato) fino a regolare scadenza del mandato ovvero, in caso di mancanza o impedimento anche di questi, dal membro del Consiglio di Amministrazione più anziano fino a nuova nomina che avverrà in conformità a quanto previsto nel primo comma.

10.4- VICEPRESIDENTE (se nominato)

Il Vicepresidente viene nominato per cooptazione con delibera del Consiglio di Amministrazione fra i suoi membri ed ha funzione vicaria del Presidente, per sostituirlo in caso di sua assenza o impedimento, senza riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo.

Il Vicepresidente viene eletto dal Consiglio di Amministrazione **con voto favorevole dei 4/5 (quattro/quinti) alla presenza di tutti i suoi membri.** Di fronte ai terzi, la firma del Vicepresidente basta a far presumere l'assenza o l'impedimento del Presidente ed è sufficiente a liberare i terzi,



Handwritten signatures at the bottom of the page:
- *Montanap*
- *Esposito*
- *Valerio*
- *Waller*
- *Lucio*

compresi i pubblici ufficiali, da qualsiasi ingerenza e responsabilità circa eventuali limiti ai poteri di rappresentanza per gli atti ai quali la firma si riferisce.

Il Vicepresidente dura in carica 5 anni ed è rieleggibile e comunque mantiene le sue funzioni fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'anno di scadenza del mandato.

10.5 - TESORIERE

Il Tesoriere viene nominato per cooptazione con delibera del Consiglio di Amministrazione fra i suoi membri e cura l'amministrazione finanziaria della Fondazione.

Il Tesoriere viene eletto dal Consiglio di Amministrazione **con voto favorevole dei 4/5 (quattro/quinti) alla presenza di tutti i suoi membri.**

Il Tesoriere ha le seguenti funzioni:

- ha in consegna i beni della Fondazione, compresa la cassa sociale;
- cura la contabilità;
- redige l'inventario annuale dei beni;
- redige il bilancio d'esercizio consuntivo alla fine dell'anno solare e quello preventivo per il nuovo anno da presentare al Consiglio di Amministrazione;
- redige il bilancio sociale da presentare al Consiglio di Amministrazione;
- provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese, anche con firma libera e disgiunta, in conformità alle decisioni del Presidente e del Consiglio di Amministrazione.

Il Tesoriere dura in carica 5 anni (se nominato in corso di mandato del CdA, decade con lo scioglimento per rinnovo dello stesso CdA) ed è rieleggibile e comunque mantiene le sue funzioni fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'anno di scadenza del mandato.

10.6- ORGANO DI CONTROLLO

Il Consiglio di Amministrazione nomina l'Organo di Controllo della Fondazione, nella forma di componente singolo o organo collegiale di tre membri più eventualmente due supplenti e, in questo caso ne nominano anche un Presidente.

I componenti dell'Organo di Controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, secondo comma, del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti e comunque da chi presiede l'organo.

I membri dell'Organo di Controllo rimangono in carica per tre anni, salvo dimissioni o decadenza, e scadono con l'approvazione del bilancio del quinto esercizio di carica. La cessazione dell'Organo di controllo per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui l'Organo è stato ricostituito. In caso di morte, rinuncia o decadenza di un membro dell'Organo di controllo, subentrano i supplenti in ordine di età. I nuovi membri restano in carica fino al prossimo Consiglio di Amministrazione, il quale deve provvedere alla nomina dei membri effettivi e supplenti necessari all'integrazione dell'Organo di controllo. I nuovi nominati scadono insieme con quelli in carica. In caso di sostituzione del presidente, la presidenza è assunta fino al prossimo Consiglio di Amministrazione dal membro più anziano. Se con i membri supplenti non si completa l'Organo di controllo, deve essere convocato un Consiglio di Amministrazione affinché provveda all'integrazione dell'Organo stesso. In tema di cause di ineleggibilità e decadenza, ai componenti dell'Organo di Controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231,

qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di Controllo esercita, inoltre, i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D. Lgs. n. 117/2017 ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del medesimo decreto. Il bilancio sociale deve dare atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo.

L'Organo di Controllo è chiamato ad assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e può in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere ai Consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

10.7- REVISORE LEGALE

Nei casi previsti dalla Legge ai sensi dell'art.31 del D.Lgs.117/2017 o qualora sia ritenuto opportuno dal Consiglio di Amministrazione, viene nominato un Revisore Legale dei conti, in forma monocratica o collegiale o una Società di Revisione iscritti nell'apposito registro.

La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo, in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro. Il Revisore legale dei conti o i membri dell'organo di revisione devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo ed imparziale. Essi non possono ricoprire altre cariche all'interno della Fondazione.

ART.11-COLLABORATORI, DIPENDENTI E VOLONTARI

La Fondazione può assumere dipendenti, stipulando contratti di lavoro secondo le norme vigenti in materia e assicurandoli contro malattie, infortuni e responsabilità civile verso terzi. I salari o stipendi corrisposti saranno fissati nei limiti e nel rispetto della normativa vigente e dei contratti collettivi di cui all'art.51 del D.Lgs.81/2015 e s.m.i.

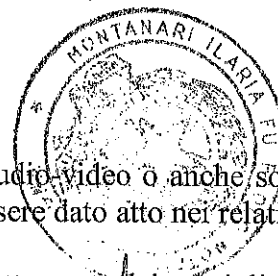
La Fondazione può avvalersi di collaboratori esterni in autonoma occasionale e professionale, stipulando con loro contratti ed assicurazioni, al fine del raggiungimento degli scopi statuari.

La Fondazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività, in conformità a quanto previsto dall'art.17 D.Lgs.117/2017 o dalle norme in materia.

ART.12-MODALITA' RIUNIONI DA REMOTO

Le assemblee possono svolgersi anche in più luoghi, contigui o distanti audio-video o anche solo audio collegati da remoto, e ciò alle seguenti condizioni, delle quali deve essere dato atto nei relativi verbali:

- siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei consiglieri;
- siano presenti nello stesso luogo nel quale la riunione di ritiene svolta, il Presidente e il segretario, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- sia consentito al Presidente di accertare inequivocabilmente l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al segretario di percepire adeguatamente gli eventi oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.



[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

- siano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di riunione tenuta in forma totalitaria) i termini e le modalità di collegamento dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il segretario.

ART.13-BILANCIO D'ESERCIZIO

L'esercizio della Fondazione coincide con l'anno solare e si estende dal 1 gennaio al 31 dicembre. Per ogni esercizio è predisposto il bilancio di esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario della Fondazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività secondarie nella relazione di missione.

Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni e assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

Entro il 30 aprile di ogni anno, il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio d'esercizio, che deve essere depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio o nel diverso termine disposto per legge.

Qualora la Fondazione rilevi ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a 100.000,00 euro, o al diverso limite pro-tempore stabilito per legge, dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto. Si considerano, in ogni caso, distribuzione indiretta di utili, le ipotesi contemplate nell'art. 8, comma 3 del D.Lgs. 117/2017

Gli avanzi delle gestioni annuali dovranno essere innanzitutto impiegati per la ricostituzione del fondo di dotazione resasi necessaria a seguito di riduzioni dello stesso per perdite, e solo per la differenza per il potenziamento delle attività della fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento delle sue attività istituzionali statutariamente previste.

ART.14-BILANCIO SOCIALE

Al verificarsi delle condizioni previste dall'articolo 14 del D.Lgs.117/2017, qualora la Fondazione consegua ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a 1 milione di euro verrà redatto il bilancio sociale, secondo le linee guida adottate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'Ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte.

Il bilancio sociale viene approvato dal Consiglio di Amministrazione entro il 30 aprile di ogni anno e depositato entro il 30 giugno dell'anno successivo il periodo di chiusura dell'esercizio presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e pubblicato sul proprio sito internet.

ART.15-LIBRI SOCIALI

La Fondazione è dotata dei seguenti libri

- a) Libro dei Partecipanti
- b) Libro delle adunanze e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

- c) Libro delle adunanze e deliberazioni dei Partecipanti
 - d) Libro delle adunanze e deliberazioni dell'Organo di controllo ed eventuali altri organi sociali
- I libri di cui alle lettere a) e b) sono tenuti dal Consiglio di Amministrazione. I libri di cui alla lettera c) e d) sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

I partecipanti e i Sostenitori hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dall'atto costitutivo o dallo statuto.

ART.16-ISCRIZIONE AL REGISTRO UNICO DEL TERZO SETTORE (RUNTS)

La Fondazione si iscrive nel Registro Unico del Terzo Settore di cui agli articoli 45 e seguenti del Decreto Legislativo 117 /2017 e successive modificazioni, tramite il proprio legale rappresentante o la rete associativa cui aderisce, fornendo le informazioni di cui all'articolo 48 dello stesso decreto nonché la propria natura di Ente non commerciale per le finalità di cui all'articolo 83 del decreto legislativo 117/2017 e successive modificazioni. Iscrive inoltre nel Registro Unico tutte le modifiche alle informazioni fornite, entro i termini previsti dalla normativa vigente.

ART.17-ESTINZIONE DELLA FONDAZIONE

La Fondazione si estingue, secondo le modalità dell'art. 27 del Codice Civile, con delibera del Consiglio di Amministrazione **con voto favorevole dei 4/5 (quattro/quinti) alla presenza di tutti i suoi membri**, quando:

- a) gli scopi istituzionali di cui all'articolo 3 dello Statuto sono esauriti o divenuti impossibili o di scarsa utilità;
- b) il patrimonio è divenuto insufficiente rispetto agli scopi;
- c) non è possibile trasformazione.

Il Consiglio di Amministrazione può procedere, altresì, alla nomina di uno o più liquidatori.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo della Fondazione sarà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45 del Codice del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo delibera del Consiglio di Amministrazione, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale in ottemperanza a quanto prescritto all'articolo 9 del Codice del Terzo Settore.

Il liquidatore dovrà acquisire il parere dell'organo di controllo.

ART.18-CLAUSOLA DI RINVIO

Per quanto non espressamente contemplato dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice del Terzo settore D.Lgs.117/2017, del Codice Civile ed alle altre disposizioni a norme di legge vigenti o che saranno emanate in materia.



Ad. De Leo
Esce

VR Ken - Luc

mauro

Thm

[Signature]

[illegible]